

L'assessore ceretano Francesca Cennerilli: "Il 13 settembre partiranno tutti i servizi correlati alle attività scolastiche"

## Scuola, domani si riparte Pronte Cerveteri e Ladispoli

È pronta a suonare la campanella negli istituti scolastici del territorio e dall'amministrazione sono pronti a partire anche con i servizi correlati: AEC, mensa scolastica e trasporto scolastico. "Il 13 settembre - ha infatti spiegato l'assessore alla scuola di Cerveteri, Francesca Cennerilli - partiranno tutti i servizi correlati alla scuola laddove le scuole effettueranno l'orario definitivo". "Laddove invece gli istituti scolastici effettueranno un orario ridotto, ovviamente, i servizi saranno rapportati a quest'ultimo". Ad esempio: lo scuolabus

effettuerà il giro mattutino per portare i bambini a scuola al suono di inizio lezioni, ma qualora gli istituti scolastici effettuino orari d'uscita diversi rispetto a quello definitivo, potrebbe non essere presente all'uscita da scuola per il rientro a casa. Stessa cosa per il servizio di mensa scolastica: laddove l'uscita è prevista prima rispetto a quella del tempo pieno, il servizio non sarà effettuato. Diversa la storia per le AEC: "Anche solo per un'ora di lezione - ha spiegato Cennerilli - saranno presenti".



Bastiglia, malore il giorno dopo la seconda dose di Pfizer. Il dolore dei genitori: "Sogni infranti"



## Giulia Lucenti muore a 16 anni dopo il vaccino

Bastiglia (Modena), 11 settembre 2021 - "Giulia sognava di poter lavorare all'estero nel campo della robotica". I ricordi di mamma Oxana e di papà Lorenzo si dissolvono nel dolore straziante di aver perso la loro unica figlia a soli 16 anni, "sedici ore dopo la seconda dose di vaccino" precisa la mamma. Il giorno dopo la morte di Giulia Lucenti, i genitori Lorenzo e Oxana non danno colpa alla seconda dose di Pfizer, "inoculato mercoledì alle 17.45 a Castelfranco", ma vogliono far luce sulla morte prematura dello loro ragazza e ieri mattina, tramite il loro legale, Pier Francesco Rossi, hanno depositato un esposto in Procura chiedendo l'esame autoptico. È stata la madre, giovedì poco prima delle 15, a trovare la figlia in stato di incoscienza sul divano di casa, dopo essere rincasata dal lavoro. Quando l'ambulanza del 118 è arrivata per la ragazzina, purtroppo, che soffriva dalla nascita di un "prolasso mitrale valvolare", non c'era più nulla da fare. Giulia, che contava i giorni per tornare a scuola, all'Istituto Galilei di Mirandola, dove avrebbe frequentato la classe terza A, "indirizzo automazione robotica", "Giulia - racconta la mamma - che voleva fare le protesi intelligenti per aiutare il prossimo, e le schede intelligenti da applicare in vari settori", è morta nella sua casa di Bastiglia, di via XXV Aprile, per arresto cardiaco. Era una ragazzina tranquilla, brava, senza vizi, né fumo né alcol, la cui morte ha destato viva commozione in tutta la comunità di Bastiglia, e non solo. La notizia, tramite i social, si è ben presto diffusa. Il sindaco di Bastiglia, Francesca Silvestri, che proprio giovedì era partita per alcuni giorni di vacanza è rientrata nel pomeriggio di ieri e ha proclamato lutto cittadino. Sono stati annullati gli eventi in programma in paese. "Giulia è la terza giovane della nostra comunità ad averci lasciato troppo presto. Il dolore è grande, non ci sono parole". La giovane, che era sotto controllo medico proprio a seguito della sua patologia congenita, godeva comunque di buona salute. "Con la prima puntura non aveva avuto alcun malessere - racconta il padre, molto conosciuto per la sua attività di volontario alla Polisportiva - e comunque mercoledì mi sono premurato di informare il vaccinatore in merito alla patologia di Giulia. Dopo la seconda iniezione, mia figlia aveva un leggero indolenzimento al braccio, e quando l'ho sentita, intorno alle 13.30 - ricorda il padre affranto - mi ha detto che stava riposando sul divano. Mi sono poi recato dal medico di famiglia per le mie necessità e quando Oxana è tornata dal lavoro mi ha allertato, angosciata. Io e il medico siamo subito corsi a casa, ma purtroppo..." L'Ausl ha espresso vicinanza ai genitori della ragazza. (fonte www.ilrestodelcarlino.it)

## Expo Dubai, conto alla rovescia

Trampolino per la ripartenza delle economie mondiali nel segno della sostenibilità. Forum con i protagonisti della transazione energetica



Al via il primo ottobre Expo Dubai, l'esposizione universale, per la prima volta in Medio Oriente, e primo grande evento globale dopo la fase più acuta della pandemia. Un trampolino per la ripartenza delle economie mondiali nel segno della sostenibilità, e il Padiglione Italia punta tutto sulla transizione green e l'economia circolare.

servizio a pagina 2

## Cultura: cresce la rete delle dimore e dei giardini storici del Lazio

Accreditati 12 nuovi edifici per un totale di 171 siti. In uscita il nuovo avviso per la valorizzazione delle dimore storiche

"Si allarga il numero di dimore e giardini storici inseriti nella Rete della Regione Lazio. Con il nuovo accreditamento, si aggiungono infatti altri 12 siti tra palazzi, ville, complessi architettonici e paesaggistici e parchi di enorme valore storico

e artistico, portando a 171 il numero degli accreditati totali nella Rete regionale. Luoghi di grande fascino che in questi anni stiamo contribuendo a valorizzare e promuovere".

servizio a pagina 6



# Ad un mese dall'inizio, forum con i protagonisti della transazione energetica

## Expo Dubai, via al conto alla rovescia

### Trampolino per la ripartenza delle economie mondiali nel segno della sostenibilità

Al via il primo ottobre Expo Dubai, l'esposizione universale, per la prima volta in Medio Oriente, e primo grande evento globale dopo la fase più acuta della pandemia. Un trampolino per la ripartenza delle economie mondiali nel segno della sostenibilità, e il Padiglione Italia punta tutto sulla transizione green e l'economia circolare. Quello italiano, racconta Paolo Glisenti, Commissario Generale per la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai, "sarà il primo padiglione totalmente carbon free, e credo anche l'unico di Expo, dotato di tecnologie che abbattano l'uso di energia tradizionale, che portano al contenimento dei consumi elettrici, al riciclo delle acque". "Un padiglione che nella sua bellezza, perché le installazioni portate dai partner sono fantastiche anche dal punto di vista estetico, ha dentro

l'innovazione.

Innovazione legata alla sostenibilità", sottolinea Glisenti, durante il collegamento dal padiglione Italia con il forum "La Bella Energia dell'Italia", organizzato proprio in vista di Expo Dubai, a Roma presso il Palazzo dell'Informazione, sede del Gruppo Adnkronos. Tra i protagonisti i maggiori player dell'energia del nostro Paese che porteranno a Dubai le loro competenze e tecnologie. Gli Emirati, come tutta quell'area del Golfo "sono una zona strategica per Eni, che sta facendo molti investimenti" nella regione pari "a circa 20 miliardi nei prossimi 5-6 anni" alla luce dell'impegno per la transizione energetica, ricorda l'ad di Eni, Claudio Descalzi, nel suo intervento al forum. Quella della transizione energetica, osserva, "è una sfida importante, che deve essere vissuta insieme e dove siamo tutti molto complementari:



non ci deve essere ideologia, non è una religione, ma deve essere qualcosa che sia neutrale, perché abbiamo visto che abbiamo bisogno di tutto". EnelX userà la luce per mostrare la tecnologia italiana. "EnelX gestisce circa 2 milioni di punti di luce pubblica nel mondo, abbiamo quindi una lunga tradizione, e partendo dall'illuminazione pubblica abbiamo pian piano sviluppato sempre di più l'illuminazione artistica e questa è per noi una grandissima

opportunità per far vedere di cosa siamo capaci. Si tratta di due installazioni, due grandi cerchi ognuno composto di circa 300 luci al led, sospesi a 12 metri di altezza. Si chiamano "The second sun" e "The second moon", racconta Francesco Venturini, amministratore delegato EnelX. "Snam - spiega Ruggero Corrias, Ceo Diplomatic Advisor & Head of International Relations Snam - si presenta a Expo Dubai con un nuovo statuto che consentirà

all'azienda di trasportare non più molecole fossili ma molecole verdi; si presenta come partner del padiglione Italia nel percorso di promozione di sostenibilità della decarbonizzazione; si presenta come partner geografico dell'area, anche con un accordo con il principale gruppo di investimenti degli Emirati per la decarbonizzazione e promozione dell'idrogeno verde". "La transizione energetica richiederà nuovi impianti, nuove tecnologie e innovazione. Noi ci poniamo come ponte ingegneristico fra l'ambizione di nuova energia e la capacità di portarla sul terreno in modo economico, sicuro, inclusivo e nel rispetto delle comunità in cui questi nuovi impianti si inseriranno", dice Francesco Caio, amministratore delegato Saipem. "Terna è partner di Padiglione Italia a Expo 2020 a Dubai ed esporrà un'opera d'arte che si

chiamerà "Driving Energy": un'installazione di grandi dimensioni, realizzata con materiali sostenibili, che vuole rappresentare il sistema di trasporto dell'energia elettrica. I driver che ci guidano sono tre: sostenibilità, innovazione e digitalizzazione", spiega Francesco Del Pizzo, direttore Strategie di sviluppo rete e dispacciamento di Terna. L'impegno italiano nella transizione verde "troverà in Expo Dubai una straordinaria cassa di risonanza, sin dalla prima settimana tematica che sarà dedicata proprio a clima e biodiversità. La partecipazione italiana basata sin dall'inizio su un solido partenariato pubblico-privato, consentirà in particolare di mettere in risalto il contributo del nostro Paese alla transizione energetica", afferma Luigi Di Maio, ministro degli Esteri, in occasione del forum "La Bella Energia dell'Italia".

## Edilizia e mobilità green, ecco i progetti in corso per ridisegnare le città italiane

### Domani il CCO2, Webuild ne taglia ventuno milioni di tonnellate all'anno

Edilizia e mobilità sostenibili per città del futuro più green, inclusive ed eque. In questa direzione, in linea anche con gli stanziamenti previsti dal Governo nel Def e nel Pnrr in questi settori, si muove l'impegno del Gruppo Webuild, declinato anche nel suo Piano Esg 2021-2023: con le opere che sta realizzando in tutto il mondo, Webuild - diventato un player globale ancora più grande con l'operazione di sistema Progetto Italia - ha calcolato che verranno eliminate dall'atmosfera 21 milioni di tonnellate di CO2 ogni anno. In particolare, i progetti di Webuild legati all'edilizia sostenibile avranno un impatto positivo sulla vita di 13,7 milioni di persone mentre saranno più del doppio, ovvero 32,2 milioni, coloro che

beneficeranno dei progetti nel campo della mobilità sostenibile. Nel dettaglio, i progetti per la realizzazione di green building hanno un'impronta ambientale ridotta di oltre il 30% nel loro ciclo di vita: in particolare gli schemi di eco-design&construction consentono di ridurre tale impronta durante la realizzazione, grazie all'impiego di materie prime a basso impatto ambientale e l'ottimizzazione dei processi produttivi e logistici, e di massimizzare le prestazioni ambientali delle opere durante il loro funzionamento con minori consumi energetici, idrici ed emissioni. Come la nuova sede Eni di Milano, un green building in grado di accogliere 4.600 postazioni e che si è aggiudicato il certificato Leed Gold che valuta l'efficien-

za energetica di un edificio rispetto al suo intero ciclo di vita, analizzando l'impatto ambientale delle fasi di progettazione, costruzione e gestione. Sul fronte delle infrastrutture per la mobilità sostenibile, in Italia Webuild è al lavoro nelle due grandi città di Roma e Milano. Nella Capitale con la metro C, che metterà in contatto il quadrante est con il quadrante nord-ovest della città. La metro C sarà la prima grande infrastruttura di trasporto pubblico di tipo driverless della Capitale e consentirà di tagliare l'emissione di 34mila tonnellate di CO2 all'anno. A Milano, Webuild sta invece ultimando la linea M4 che aprirà le prime stazioni tra qualche mese: a regime il taglio della CO2 sarà di 75mila tonnellate all'anno.

## Camorra, radici anche a Firenze

Operazione congiunta degli agenti della Polizia di Stato e della GdF

La Polizia di Stato e la Guardia di Finanza di Firenze stanno eseguendo nel capoluogo toscano e in alcune località nelle province di Salerno, Prato, Latina, Verona e Potenza, misure cautelari e perquisizioni nei confronti di 13 indagati nell'ambito di un'operazione di polizia, diretta dalla Direzione Distrettuale Antimafia fiorentina e coordinata dalla Direzione Nazionale Antimafia, con la quale è stata fermata l'ascesa di un clan camorristico e sono stati bloc-



cati finanziamenti Covid. I reati contestati a vario titolo, sia fatti di associazione a delinquere, con l'aggravante mafiosa, finalizzata alla commissione di reati contro il patrimonio, ricettazione, furto, detenzione e porto abusivo di armi da fuoco ed esplosivi, violazione della normativa in materia di immigrazione, all'indebita percezione di erogazioni pubbliche, nonché al riciclaggio e al reimpiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita. Le fasi dell'operazione verranno illustrate questa mattina, alle ore 10.45, nel corso di una conferenza stampa alla procura della Repubblica di Firenze alla quale saranno presenti: il procuratore Capo della Repubblica di Firenze Giuseppe Creazzo, il direttore della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato prefetto Francesco Messina e il generale di Brigata della Guardia di Finanza Alessandro Barbera, comandante dello S.C.I.C.O. -

## Inchiesta appalti Miur: ecco perché è stato arrestato Federico Bianchi di Castelbianco

È stato fissato a lunedì l'interrogatorio di garanzia per il manager Federico Bianchi di Castelbianco, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti del Miur. Una storia tutta da scoprire e complicata. I reati di corruzione contestati dalla Procura di Roma al manager Federico Bianchi di Castelbianco sono "piuttosto gravi, ostinatamente reiterati, certamente sintomatici di una singolare e straordinaria attitudine dell'indagato a manipolare le determinazioni finali adottate dal Dipartimento con il quale collabora orientandole a suo favore e assicurandosi così l'accrescimento delle sue imprese". Il giudice delle indagini preliminari del tribuna-

le capitolino, Annalisa Marzano, in poco più di 200 pagine di ordinanza di custodia cautelare in carcere per il noto psicoterapeuta editore e due collaboratori ricostruisce episodi e circostanze, fin nel dettaglio. Grazie ad intercettazioni ambientali e pedinamenti, da parte degli investigatori della Guardia di finanza, nucleo speciale di polizia valutaria, dentro e fuori gli uffici del Miur. Il giudice, dopo una disamina delle diverse attività finite sotto la lente scrive: "Viene fin da subito in rilievo il tono perentorio impiegato dall'indagato Bianchi di Castelbianco all'interno degli uffici ministeriali intimando ai presenti ai presenti di non utilizzare il telefono o

comunque a non parlare al telefono, confermando in tal modo il peso rivestito da costui all'interno del dipartimento del quale mostrava di averne il controllo". Anche sul fatto che la ex dirigente del Miur, Giovanna Boda, abbia tentato di togliersi la vita dopo una perquisizione nella primavera scorsa non ha fermato l'imprenditore. Il gip sottolinea e ricorda: "L'assenza forzata della Boda che, dopo il tragico evento, aveva proceduto a rassegnare le sue dimissioni, non ridimensiona gli affari e le mire espansionistiche di Bianchi di Castelbianco che si muoveva e si muove ancora con disinvoltura all'interno del dipartimento potendo contare su rapporti di



collaborazione risalenti e consolidati". Sul punto il magistrato aggiunge: "L'intervento dell'autorità giudiziaria del 13 aprile scorso ha svelato la dimestichezza con la quale Federico Bianchi di Castelbianco si muoveva con i correi per impostare la sua difesa e per predisporre tutta la documentazione volta a smentire le accuse. Ha svelato altresì come e quanto l'imprenditore sia addentato al Dipartimento del ministero per l'Istruzione diretto da Giovanna Boda".

# Angeli custodi, bancomat, ma soli ed emarginati: 107 mila su 127 mila uccisi dal Covid 19 Strage di nonni nell'indifferenza generale

Dalla fine di febbraio dell'anno scorso ai giorni nostri, si è consumata e si sta ancora consumando un'ecatombe di nonni over 70 anni sterminati dal Covid-19. Un numero agghiacciante/impressionante di morti secondo il report/bollettino di guerra certificato dall'Istituto superiore di sanità il 21 luglio scorso: 107mila su un totale di 127mila italiani colpiti a tradimento, il 95% dei decessi complessivi; una enormità rispetto ai 1.479 morti sotto i 50 anni; dove tra loro fa più vittime l'influenza stagionale. Ed ecco la lista nera per fasce di età: 33mila tra i settantenni, 51 mila tra gli ottantenni, 24mila tra i novantenni. Il 2% dei 4 milioni di italiani over 80/90, pari a 75mila esseri umani, ci ha lasciato la pelle anche per le complicazioni dei mali dell'età avanzata. In Europa, l'Italia ha registrato il più alto numero di morti tra gli anziani dopo la Bulgaria, una media del 3,1% rispetto al 2,4% dell'intero Continente. Da noi, il virus ha fatto crollare l'aspettativa/la speranza di vita sempre in salita fino al 2019. Per la prima volta da decenni, è scesa



sotto gli 80 anni, a 79 e rotti. Una lista nera che si allunga ogni giorno di più, una lista di nonni fino all'altro ieri festeggiati come gli angeli custodi della casa, il generoso bancomat dei figli e dei nipoti, condannati a morire a migliaia di migliaia spesso nella solitudine e nella emarginazione, nella indifferenza generale. L'Europa ci accusa di aver reso nullafacenti gli anziani ancora in gamba, di averli abbandonati a una vita sedentaria ai margini della società. Levarseli di torno, significa lasciarli con le mani in mano come fossero disabili, condannandoli ad

ammuffire il cervello disattivato. Un severo giudizio condiviso dall'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche che ne denuncia il grave stato di fragilità dei più perché privi di adeguata assistenza sanitaria e domiciliare in insufficienti condizioni economiche e sociali, aggravati dalla vulnerabilità alla pandemia. Viceversa, andrebbe garantito loro il cosiddetto invecchiamento attivo per tornare ad essere protagonisti della propria vita e artefici del proprio benessere, soggetti sociali e non più ignoti oggetti del pronto soccorso pubblico. Nel

nostro Paese, le contromisure sono state prese su vasta scala con la vaccinazione generale della popolazione, con appelli alla massima precauzione e con la diffusione della certificazione del green pass. Ciononostante, causa le insidiose varianti del virus, il rischio contagio è sempre in agguato. Dal report ISS del 21 luglio ai dati dell'8 settembre scorso, il numero dei morti per il contagio ha sfondato la soglia dei 130mila, con i soliti inquietanti picchi per la terza età, ma stavolta non risparmiando i più giovani. (fonte [gjournalistitalia.it](http://gjournalistitalia.it))

## Dopo sette mesi Biden (USA) e Xi (Cina) si telefonano e parlano di concorrenza

Cina e Stati Uniti dovrebbero dimostrare "visione strategica e coraggio politico" riportando le relazioni bilaterali "sulla giusta strada di uno sviluppo costante il prima possibile". Xi Jinping lo ha espresso in colloquio telefonico con Joe Biden, il suo omologo statunitense. Si tratta del secondo colloquio telefonico tra i due leader da quando Biden si è insediato alla Casa Bianca, il primo risalente a circa 7 mesi fa. Biden ha espresso l'auspicio che la "competizione" tra i due Paesi non si traduca in "conflitto". Al suo omologo di Pechino, ha manifestato la rassicurazione degli Stati Uniti che i rapporti restino in una "dinamica competitiva e che non si crei in futuro alcuna situazione di conflitto indesiderato". Lo ha riferito ai giornalisti un funzionario della Casa Bianca. Il colloquio, come ha chiarito il presidente Biden, rientra nello sforzo in corso degli Stati Uniti per gestire in maniera responsabile la concorrenza tra gli Usa e la Repubblica Popolare Cinese. Il presidente Biden ha sottolineato il duraturo interesse degli Stati Uniti alla pace, stabilità e prosperità nell'area dell'Indo-Pacifico e nel mondo e i due leader hanno discusso circa la responsabilità di entrambe le nazioni nel garantire che la competizione non si tramuti in conflitto". E' stato un colloquio "franco e approfondito" quello tra il presidente cinese Xi Jinping e il presidente degli Stati Uniti Joe Biden. Lo riferisce la tv della Repubblica Popolare CCTV.

## Difesa, Ferguson: "L'Europa parla molto ma spende poco"

"I governi europei parlano molto ma spendono poco in Difesa. L'idea di affrancarsi dalla Nato per fare un dispetto a Biden è semplicemente una barzelletta". Così Niall Ferguson, professore a Stanford e volto di punta del pensiero conservatore inglese, in una intervista a Formiche.net. "Non c'è la più pallida possibilità che l'Ue trovi le risorse necessarie per una strategia autonoma dagli Stati Uniti". "Questo presunto esercito europeo ha già molti tratti in comune con il formidabile esercito afgano: alla prima aggressione, magari da parte della Russia, collasserebbe", ha continuato il professore. "A Cernobio ho sentito perfino il ministro francese Bruno Le Maire parlare di "superpotenza militare" e "auto-

nomia strategica" europea. Ho trattenuto a stento le risate". "L'Afghanistan non è un campo di battaglia cruciale di quella che io chiamo Seconda Guerra Fredda fra Stati Uniti e Cina. Conta molto di più quel che sta succedendo a Taiwan". "Trovo ingiuste, ma tutto sommato non sorprendenti, le critiche che i politici europei stanno riversando contro gli errori degli Stati Uniti nella gestione del ritiro. Era una missione Nato. E loro sono responsabili almeno quanto gli americani del suo fallimento. Alcuni alleati, come i francesi, avevano già ritirato le truppe". "L'ascesa della Cina [...] si è dimostrato un guaio ben peggiore del terrorismo islamico", ha infine concluso Ferguson.

## La Corea del Nord festeggia i 73 anni dalla sua nascita

Grande festa in Corea del Nord per il 73° anniversario della nascita del Paese. Per celebrarlo, come ogni anno, è stata organizzata una parata militare, questa volta in notturna, supervisionata dal leader supremo Kim Jong-Un. L'evento ha dato visibilità principalmente alle organizzazioni paramilitari e alle forze di sicurezza pubblica a protezione di Pyongyang piuttosto che alle principali unità militari del Paese che gestiscono l'arsenale nucleare e balistico. Si è rivisto anche il leader Kim Jong-un, che è apparso ulteriormente dimagrito, e non ha tenuto un discorso. Le immagini dell'evento sono state trasmesse dal network statale Kctv solo nel primo pomeriggio: Kim, con indosso un abito grigio chiaro, sorrideva e salutava la folla priva di mascherina. In altre immagini il capo di Stato

abbracciava i bambini. Per le strade di Pyongyang sono sfilati trattori e camion dei vigili del fuoco, ma anche blindati, carri armati e cingolati, assenti invece i missili balistici. Una sezione riguardava uomini in tute rosse di tipo ignifugo, con maschere antigas, probabilmente una forza speciale creata per prevenire la diffusione di Covid-19. Curiose anche le immagini di militari con al guinzaglio i pastori tedeschi, definite dal quotidiano di regime Rodong Simmun, unità cinofile "preparate a reprimere a fondo e con prontezza, e a fare piazza pulita delle manovre dei nemici e delle bestie rosse della lotta di classe". La terza parata in meno di un anno di notte agli esperti militari sudcoreani però è apparsa su scala ridotta rispetto alle due precedenti, e rivolta soprattutto al pubblico interno.

## Spettacolo, Franceschini: "Con il green pass si possono aumentare le capienze di cinema, teatri e concerti"

"Vi chiedo di valutare la possibilità di regolare l'accesso a cinema, teatri e sale da concerto e la partecipazione a spettacoli dal vivo prevedendo, per gli spettatori, il requisito del possesso di "green pass" valido e, fermo restando l'obbligo di indossare la mascherina per la durata dell'evento, di considerare altresì la possibilità di rivedere le misure di distanziamento interpersonale, consentendo un più ampio uso delle capienze degli spazi". Così il Ministro della Cultura, Dario Franceschini, in una lettera indirizzata al Presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, e al Ministro della Salute, Roberto Speranza, in cui viene citato espressamente l'ordine del giorno a prima firma on. Nitti, approvato oggi dal Governo, che impegna l'esecutivo "a valutare, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica, gli effetti applicativi anche al fine di prevedere attraverso successive iniziative normative, con l'adozione del green pass, il superamento dell'attuale contingentamento delle capienze per gli spettacoli sia all'aperto che al chiuso fino al 100% delle capienze".



# Questo Capodanno estivo segnerà il primo anno del "new normal"

di **Alberto Mattiacci**  
Presidente del Comitato  
Scientifico dell'Eurispes

Erroneamente molti credono che il Capodanno cada nella notte fra il 31 dicembre e il primo di gennaio. Queste persone confondono la forma con la sostanza: formalmente, il passaggio di calendario avviene effettivamente lì, in quel pezzo di tempo nel quale si passa dalla tavola con le lenticchie al terrazzo con le bottiglie, per sparare qualche botto, od osservare (con silenziosa invidia) chi li spara per noi. Sostanzialmente, invece, il nuovo anno inizia al rientro dalle vacanze estive. Sì, a settembre, proprio lì, quasi alla fine del calendario, quando, ebbri di sole, ricongiunti a un ritmo del tempo più vicino alla natura (e perciò più lento), iniziamo ad applicare tutti quei buoni propositi di cambiamento che abbiamo maturato: di fronte a un tramonto marino, davanti alla lunga indeterminata grigia di un panorama montano, o, più semplicemente, in una notte sudaticcia e insonne dentro casa.

Ci siamo lasciati alle spalle un tempo brutto, compresso e accelerato: brutto perché di questo virus non ne possiamo più e solo il pensiero di averci ancora a che fare avvilisce, innervosisce e spinge alla ribellione; compresso, perché il tempo del lockdown - di qualunque colore sia stato tinto, rosso, giallo o bianco - è sembrato un tempo chiuso in se stesso, circolare e



sferico, privo di ogni capacità di slancio, di proiezione in avanti, verso una qualsivoglia missione - anche uno straccio di orizzonte sarebbe andato bene ma no, nulla, nemmeno quello. Accelerato, infine, perché tutto questo tempo circolare, sospeso e chiuso, nel momento stesso in cui ci ha aperto la via che ci conduce al sentiero della vita "normale" (concetto, questo, tutto da ripensare, come l'espressione new normal indica) ci ha proiettati in uno spazio nel quale molti gesti del nostro campionario di abitudini e comportamenti, sono apparsi immediatamente superati, vecchi, irrimediabili.

Siamo cresciuti (i giovani) e invecchiati (i diversamente giovani): il brutto è che, eccetto noi stessi, nessuno ha potuto accompagnare questo

progresso con la propria percezione, perché lockdown e smart working (tutte parole inglesi, che tristezza ma perché?) hanno spezzato la consuetudine quotidiana dell'altro. In questo Capodanno estivo, perciò, ci iniziamo a preparare all'incontro, al riallacciare, con il nuovo anno, quella consuetudine quotidiana dell'altro, non mediata dallo schermo, entro la quale ci immergeremo diversi da come ne siamo usciti. I nostri occhi scrutano i cambiamenti intervenuti nel volto e nel corpo di chi abbiamo davanti e sappiamo bene che questi faranno altrettanto coi nostri: nessuno se lo dirà, una coperta di silenzio (più o meno pietoso) coprirà i giudizi e i pensieri che si nascondono dietro i saluti, gli abbracci (con mascherina) e le espressioni di giubi-

lo per la ripresa della consuetudine. Verso che vita stiamo andando? Dove conduce lo scivolo ferragostano? Nessuno lo sa. Non la Politica, che è impegnata a riprendere confidenza con le leve del potere vero - scoprendolo georeferenziato, mediatizzato e reticolare - dopo decenni di appiattimento e abdicazione alle logiche e ai signori dell'economia finanziaria globale. Non la Società, scossa nel profondo dalla rivoluzione demografica, fatta di invecchiamento e denatalità, certo ma soprattutto di ridefinizione delle celle basilari della popolazione, quelle di genere (e lì si che sono dolori). Non l'Economia, meno che mai gli economisti, ingabbiati da una morfologia teorica quantitativa e ideologica, incapace di individuare il punto di origine del grande cambiamento in atto, cioè l'umanità, le persone, noi, io che scrivo, tu. Il nuovo anno, quello che inizia a settembre, comincia a costruire un mondo nuovo, perché fatto da noi, donne e uomini nuovi, un po' cambiati, che ne siamo consapevoli o no. Il nuovo quotidiano avrà le sembianze di chi non vuole più fare ogni giorno lo stesso tragitto nel traffico per andare nello stesso luogo di lavoro in cui ha convissuto per anni con le stesse persone; risuonerà della voce degli individui che s'incontrano all'aperto per stare assieme e che sanno che dovrà ancora passare molto tempo prima di farlo senza pensieri (e mascherine), come "prima"; condur-

rà i gesti di sempre in modi rinnovati dalle app dello smartphone, con il progressivo spegnersi silenzioso di ogni nostalgia per com'era prima. Il nuovo quotidiano vivrà in mura domestiche oggetto di cure abituali e straordinarie, sfilando quote di consumo agli spazi esterni. Una nuova vita in casa, dominata dal "come al": il caffè "come al" bar, grazie a cialde e macchine di decantazione; la ginnastica "come al" centro sportivo/palestra, grazie al tapis roulant e alle macchine tecniche; il film "come al" cinema grazie a schermi enormi e apparati sonori potentissimi e poi: il lavoro "come in" ufficio, la didattica "come a" scuola e via dicendo. Basta poter spendere e il gioco è fatto. Il nuovo anno settembrino sarà fatto così, sarà il primo anno del new normal della nostra vita quotidiana. Almeno in questa parte di mondo che calpestiamo noi. Dell'altra non sappiamo e la sensazione è che ce ne importi poco. Non ci staremo malissimo nel new normal, in fondo, se avremo il coraggio e la saggezza di abbandonare il desiderio dello status quo ante: non esistono luci in fondo al tunnel perché non ci sono tunnel che stiamo percorrendo. Un piccolo virus, per conto della Storia, ci ha solo spostati dentro un nuovo quadro del grande gioco della vita. Un quadro progredito, con difficoltà apicali ma anche prospettive di un mondo migliore. Il resto sta a noi.

(Tratto dal sito dell'Eurispes)

## Il nuovo rapporto Eurydice "indaga" sull'educazione degli adulti europei L'Ue e l'apprendimento permanente

La Rete Eurydice della Commissione europea ha pubblicato il rapporto Adult education and training in Europe: Building inclusive pathways to skills and qualifications. Attraverso otto capitoli, il rapporto analizza come i paesi europei promuovono l'apprendimento permanente,

con particolare attenzione alle politiche e alle misure attuate per sostenere l'accesso alle opportunità formative da parte degli adulti con bassi livelli di competenze di qualifiche.

Il rapporto esplora, fra le altre cose, come a livello nazionale sono coordinate le iniziative

di istruzione e formazione degli adulti e se le strategie nazionali promuovono l'accesso alle opportunità formative. Inoltre, lo studio presenta una mappatura dei programmi finanziati anche con fondi pubblici aperti agli adulti e l'esistenza di misure di sostegno e di orientamento per i meno qualificati. Il rapporto è stato sviluppato attorno alle priorità stabilite dalla Raccomandazione del Consiglio sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze. I suoi contenuti sono in linea con le più recenti politiche europee che sottolineano l'importanza di investire nelle competenze degli adulti e nell'apprendimento permanente. Ci si riferisce in particolare al Piano d'azione del Pilastro europeo dei diritti sociali con il suo ambizioso obiettivo del 60% di partecipazione degli adulti all'istruzione e formazione entro il 2030.

Dai dati di contesto emerge che nel 2019 il 21,6% degli adulti di età compresa fra 25 e 64 anni (51,5 milioni di perso-

ne, circa un adulto su cinque), non ha raggiunto il livello di istruzione secondaria superiore. Alcuni di questi adulti hanno abbandonato il sistema di istruzione senza neanche completare il livello secondario inferiore (circa il 5,3% degli adulti pari a 12,5 milioni di persone), con le percentuali maggiori nei paesi dell'Europa meridionale. In Italia la media degli adulti con un livello di istruzione inferiore al secondario superiore si attesta al 37,8%, mentre la media di coloro che non hanno raggiunto il livello secondario inferiore è del 5,3%. Il rapporto analizza poi in dettaglio i livelli di qualifica per provenienza e per età degli adulti.

In termini di partecipazione alle opportunità formative, tuttavia, si è registrato un lento ma costante aumento nella partecipazione degli adulti nei percorsi di istruzione e formazione, con la media europea che è aumentata dal 7,9 del 2009 al 10,8 nel 2019, anche se a causa della pandemia da Covid-19, nel 2020 c'è



stata una lieve flessione della media europea di partecipazione. In Italia si è passati da circa il 6% di partecipazione nel 2009, all'8,1% nel 2019 anche per effetto della riforma del sistema di Istruzione degli adulti (IDA) che ha inserito l'offerta formativa nel sistema nazionale di istruzione e formazione rendendola gratuita e istituendo i CPIA come istituzioni deputate all'istruzione degli adulti.

Quasi tutti i paesi europei hanno adottato documenti strategici o iniziative politiche finalizzate al sostegno di adulti con bassi livelli di competenze o basse qualifiche promuovendo, per esempio, l'accesso alle opportunità formative, un sostegno formativo individualizzato, o un sostegno economico per aumentare il livello di partecipazione. Inoltre, circa la metà dei paesi europei riferisce di aver stabilito, nei propri docu-

menti strategici, obiettivi nazionali relativi all'istruzione e formazione degli adulti con bassi livelli di competenze di base e di qualifica. In linea con questi dati, l'Italia si è dotata di un documento strategico, il Piano nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta inserito nel documento di implementazione della Raccomandazione del Consiglio Percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti.

La fonte primaria del rapporto sono le informazioni raccolte dalle unità nazionali della Rete Eurydice, di cui è parte anche l'Unità Eurydice Italia, che rappresentano 42 sistemi educativi di 37 paesi europei. Questi dati sono stati incrementati da dati quantitativi e qualitativi provenienti da altre organizzazioni quali Cedefop, Eurostat e OCSE.



# 11 settembre: le eredità lasciate

*Un mondo cambiato che però è tornato al punto di partenza con il ritiro delle truppe Usa e Nato. Come è mutata e si è evoluta la minaccia terroristica di origine islamista*

Il ventesimo anniversario degli attentati dell'11 settembre coincide con il ritiro delle truppe americane e della Nato dall'Afghanistan, chiudendo un cerchio come non si sarebbe potuto mai immaginare vent'anni fa, con un ritorno al punto di partenza. Le immagini dei corpi che cadono nel vuoto dopo essersi aggrappati ai carrelli degli aerei in decollo all'aeroporto di Kabul si sovrappongono drammaticamente alle ombre delle persone che si lanciarono dalle Torri Gemelle. Eppure, nel mezzo, il mondo è cambiato, i fondamenti dell'ordine globale sono profondamente contestati e nuove, grandi sfide incombono sugli equilibri internazionali. Molte di queste sono state originate proprio dagli attentati dell'11 settembre e dalla reazione americana. La minaccia terroristica di origine islamista si è evoluta moltissimo negli ultimi 20 anni: dal terrorismo globale a quello "della porta accanto" (esponenti delle seconde e terze generazioni di migranti pronti a lasciare il proprio paese per raggiungere i ranghi dello Stato Islamico, individui soli radicalizzati sui social networks etc.). In parallelo, la capacità di "adattamento alla minaccia" da parte degli stati è notevolmente cambiata, mentre strategie e strumenti normativi innovativi (ma anche limitativi della libertà individuale) venivano concepiti e introdotti per rispondere alle specificità dei nuovi scenari. I due fenomeni non si sono però sempre rivelati in modo sincronico, e la sfida dell'adattamento rimane ancora aperta. A livello globale il numero delle vittime resta alto con oltre 5mila morti in quasi 900 attentati terroristici di stampo jihadista nel 2019. Inoltre, nell'ultimo decennio il numero di attacchi terroristici di matrice jihadista è aumentato di 6 volte rispetto al decennio precedente e in particolare, è cresciuto il pericolo in Asia e Africa Sub Sahariana dove si verifica il 60% degli attacchi, contro il 18% di fine anni '90'. Nonostante quasi due decenni di operazioni antiterrorismo guidate dagli Stati Uniti, ci sono quasi quattro volte più militanti islamici sunniti oggi di quanti ce ne fossero l'11 settembre 2001 e restano inoltre attivi quasi 100 gruppi estremisti islamici. Anche negli Stati Uniti e in Europa il numero di attacchi è triplicato rispetto al primo decennio del 2000 ma il fenomeno resta di ridotte dimensioni rispetto al resto del mondo. I 28 attacchi



terroristici verificatisi negli USA a partire dal 2010 hanno causato 91 morti. A confronto nello stesso arco temporale sono stati 566 i morti per sparatorie di massa in America. Nel contesto della politica estera, l'11 settembre ha avuto un impatto decisivo cambiando profondamente il ruolo e la missione attribuita agli interventi militari. L'insuccesso dei conflitti in Afghanistan e in Iraq, oltre a mostrare l'insostenibilità politica dell'opzione militare, soprattutto per la difficoltà di mantenere la stabilità sul lungo periodo, hanno indirettamente influito sulle crisi in Siria e in Libia, visto che il costo di una azione "boots on the ground" era ormai diventato troppo alto. Per questa ragione, la forza militare americana appare oggi meno credibile: una percezione che contribuisce a delegittimare il ruolo globale degli USA. Oltre al dato delle 900 mila persone morte nelle guerre post-11 settembre, di cui 335mila civili, il costo economico complessivo per gli Stati Uniti è di 8 trilioni di dollari. Da sola, la guerra afghana è durata più delle due guerre mondiali e delle operazioni in Vietnam, con la perdita di 2500 soldati US, 67mila militari afgani e 47 mila civili. In ogni caso, l'evoluzione tecnologica, come l'utilizzo di droni e i targeted killings, hanno aperto a un nuovo modo di fare la guerra. È proprio grazie a un primo esemplare di drone Predator che il 28 settembre 2000 Bin Laden

venne identificato nel suo complesso vicino a Kandahar. Inoltre, nelle scorse settimane proprio i droni si sono rivelati essenziali per sventare nuovi attentati presso l'aeroporto di Kabul. In quattro anni di guerra contro l'Isis in Iraq e Siria, i droni sono stati impiegati in più di 2.400 missioni: quasi due al giorno. Nei prossimi 10 anni, si prevede che gli Stati Uniti acquisteranno più di 1.000 droni da combattimento. Un tale incremento rappresenta una trasformazione dell'esperienza del conflitto, reso sempre più impersonale dalla distanza dal fronte, e più letale per gli obiettivi sul campo (e collaterale anche per i civili, 22 mila quelli rimasti uccisi da bombardamenti e droni americani). 20 anni dopo l'11 settembre la strategia dell'esportazione della democrazia si è rivelata un insuccesso. L'ordine internazionale che su ispirazione dalla superpotenza americana all'indomani della guerra fredda, si era costruito sulla promessa democratica, non ha superato la prova della reazione agli attentati alle Torri Gemelle e della war on terror, segnando probabilmente il fallimento definitivo. L'insediamento in Afghanistan e in Iraq di regimi fragili e corrotti, delegittimati e incapaci di garantire condizioni minime di sicurezza ha mostrato come il regime change non possa fondarsi principalmente sull'interventismo militare. Il principio dell'esportazione della democra-



zia si è accompagnato al concetto di "guerra preventiva" e alla pratica dell'unilateralismo negli interventi internazionali, come avvenuto con la decisione americana di intervenire in Iraq senza un esplicito avallo del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Inoltre, alla fine di questo ventennio, la risposta di Trump alla pandemia di Covid-19 ha ulteriormente messo in luce la persistente debolezza e, contemporaneamente, la necessità di ritrovare una perduta consensualità multilaterale. Le organizzazioni internazionali, infatti, hanno visto la propria credibilità internazionale e i limiti della propria azione notevolmente ridotte dallo stallone dovuto a uno scontro tra crescente "sfiducia" americana e nuove richieste degli emergenti di avere una sempre maggiore voce nella gestione delle questioni globali. L'ordine del post-guerra

fredda (quella fase in cui la storia era stata troppo precipitosamente dichiarata come "finita") è profondamente cambiato dall'attentato alle Torri Gemelle. A vent'anni di distanza è possibile riflettere su come questo evento di portata generazionale abbia avuto conseguenze sull'ordine mondiale pensato a Washington ("Washington Consensus"), sulla sua messa in discussione (da parte di movimenti sociali, di nuovi competitors come i BRIC, di nuove istituzioni come la Asian Infrastructure Investment Bank, o di nuovi grandi progetti internazionali come la Belt and Road Initiative) e più in generale sulle possibilità di vedere emergere un equilibrio diverso. In questi 20 anni gli States hanno perso la leadership solitaria dell'economia mondiale. Nel giro di due decenni il PIL cinese è passato dal 12 al 70% di quello americano. Pechino

si è anche progressivamente affermata come partner commerciale di riferimento a livello globale: nel 2000, erano 163 i Paesi che commerciavano di più con gli USA che con la Cina, 20 anni sono solo 52. L'american dream si è progressivamente eroso: oggi un migrante ha due volte più possibilità di essere espulso rispetto al 2001, mentre il livello di disuguaglianza economica della società americana, misurato dall'indice di Gini, è il più alto tra i paesi del G7. Anche a livello militare, il primato americano è sempre più contestato: Pechino ha quintuplicato le spese negli ultimi 20 anni mentre gli Stati Uniti le hanno solo raddoppiate. Con la caduta del muro di Berlino, il possibile confronto fra Pechino e Washington è rimasto sullo sfondo come nuova piattaforma di confronto strategico. Negli ultimi vent'anni, però, le diverse amministrazioni americane hanno dovuto più volte mettere il tema in secondo piano per l'emergere di altre priorità. Allo stesso modo, una ambivalenza della visione della Cina come minaccia e opportunità ha portato, al contrario, a grandi avvicinamenti. Proprio quest'anno, infatti, si celebrano anche i 20 anni dall'ingresso della

Cina nell'Organizzazione mondiale del commercio: era il dicembre 2001, e quell'ingresso era stato facilitato proprio dagli Stati Uniti, che pensavano di poter "cooptare" agevolmente Pechino all'interno dell'ordine da loro creato. Il dossier del contenimento dell'ascesa di Pechino doveva essere la priorità strategica della presidenza Bush, ma la guerra al terrore ne ha imposto il rinvio, un destino che si è ripresentato anche nella prima fase della Presidenza Obama, per forza di cose dedicata alla crisi finanziaria internazionale. Nel frattempo la Cina ha avuto modo di approfittare di una "finestra d'opportunità" culminata, sotto la guida di Xi Jinping in una politica estera più assertiva e dichiaratamente orientata al primato internazionale per la metà del secolo. La prospettiva attuale di una competizione per il primato economico mondiale di lungo periodo ha reso, così, inevitabile per le amministrazioni Trump e Biden mettere Pechino al centro della propria azione politica.

*(Tratto da uno studio dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale)*

Zingaretti: "Accreditati 12 nuovi edifici per un totale complessivo di 171 siti. In uscita la prossima settimana il nuovo avviso per la valorizzazione delle dimore storiche"

# Cultura: si allarga la rete delle dimore e dei giardini storici della regione Lazio

"Si allarga il numero di dimore e giardini storici inseriti nella Rete della Regione Lazio. Con il nuovo accreditamento, si aggiungono infatti altri 12 siti tra palazzi, ville, complessi architettonici e paesaggistici e parchi di enorme valore storico e artistico, portando a 171 il numero degli accreditati totali nella Rete regionale. Luoghi di grande fascino che in questi anni stiamo contribuendo a valorizzare e promuovere per dare nuovo lustro a un patrimonio unico che interessa tutte le province del Lazio", così ha annunciato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Le nuove dimore accreditate sono: in provincia di Latina, l'ex Monastero delle Clarisse di Sezze, già residenza della comunità delle Clarisse che presenta una serie di ambienti risalenti al Quattro e Cinquecento e, in provincia di Viterbo, Palazzo Farnese, la cosiddetta Rocca, del comune di Valentano: in posizione panoramica, sul punto più alto del borgo, ampio complesso, già rocca difensiva, con annessi giardini. A Roma, la Casa di Riposo Santa Francesca Romana: a Trastevere, un vasto complesso con giardino e importanti strutture medie-



vali di proprietà degli eredi della famiglia Doria Pamphilj; il Palazzo Gambirasi: ampio palazzo gentilizio ricostruito nel tardo Seicento che ospitava al piano terra anche il celebre Caffè della Pace. In provincia di Roma, il Palazzo Baronale Orsini di Anguillara Sabazia: palazzetto cinquecentesco nel centro del borgo che presenta varie sale affrescate con importanti vedute di città, fregi di soggetto mitologico e decorazioni a grottesche; Villa Morani ad Arsoli: villino pentagonale di inizio Novecento, con ampio giardino, già proprietà del pittore Alessandro Morani e sede in età dannun-

ziana di un importante cenacolo di intellettuali e artisti; il Castello Odascalchi di Bracciano: vasta residenza gentilizia, già Orsini, in posizione panoramica sul lago, che presenta un cortile monumentale, loggiati del Quattrocento e affreschi rinascimentali; Villa Sforza Cesarini a Lanuvio: villino del primo Novecento che sorge nell'area verde dove sono i resti dell'antico santuario dedicato a Giunone lanuviana; il Castello di Lunghezza: vasto complesso situato alle porte di Roma, in un ampio parco. Di origine medievale, l'imponente aspetto attuale è dovuto a una ristrutturazione

del primo Rinascimento; Villa Barattolo a Rocca di Papa: villino del primo Novecento con terrazze e pavimenti in ceramica, situato all'interno del Parco dei Castelli Romani. In provincia di Frosinone, entrano nella Rete il Palazzo della Ragione, conosciuto come Palazzo d'Iseo, di Anagni, struttura medioevale nel centro della città, attualmente sede del Comune risalente all'attività del maestro architetto Jacopo d'Iseo, che nel 1160 riunì due palazzi con un vasto e suggestivo sistema di volte, e il Castello Teofilato di Torre Cajetani: già proprietà della famiglia Caetani, derivato da

una serie di ampliamenti di una torre di avvistamento e del suo insediamento fortificato. "Con l'accREDITamento alla Rete delle Dimore e dei Giardini storici del Lazio", ha proseguito il Presidente "questi luoghi straordinari potranno prendere parte alle tante azioni, attività e iniziative - dai bandi per la concessione di contributi volti alla ristrutturazione e riqualificazione dei siti, come quello in uscita la prossima settimana, fino alle giornate di apertura straordinaria - promosse dalla Regione per valorizzare e dare maggiore visibilità a dei luoghi di rara bellezza ma spesso poco conosciuti o fuori dai circuiti turistici tradizionali". "Dal 2019, abbiamo stanziato oltre 3,3 milioni di euro per 77 interventi di cui 13 già conclusi come, in provincia di Roma, il restauro dell'antica pala d'altare, nella chiesa dedicata a Santa Rosalia a Palestrina, della torre in facciata e di un antico sarcofago romano nel Villino Volterra di Aricia, della Villa Saracena sul litorale di Santa Marinella, opera del grande architetto razionalista Luigi Moretti, e di due sale affrescate all'interno del seicentesco Palazzo Doria di

Valmontone, ma anche l'efficiamento energetico e adeguamento alla normativa antiincendio del salone della Biblioteca Pamphiliana, a Roma". "In provincia di Viterbo, il restauro del fregio affrescato cinquecentesco nel Palazzo Farnese di Gradoli e dell'antico viadotto di accesso al Castello Ruspoli di Vignanello, complesso noto tra l'altro per il suo magnifico giardino all'italiana. Risultati importanti che rientrano all'interno di quel grande disegno di promozione e salvaguardia del patrimonio culturale, storico e artistico del nostro territorio che da sempre portiamo avanti con passione e determinazione", ha concluso Zingaretti. Come annunciato, è in uscita la prossima settimana il nuovo Avviso pubblico per la valorizzazione delle dimore e dei giardini storici del Lazio con il quale, grazie a uno stanziamento totale di oltre 890 mila euro, verranno finanziati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, opere di restauro e risanamento conservativo, interventi per il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dei siti ma anche di sistemazione del verde e del paesaggio.

## Run Rome Marathon, non solo corsa

Previste visite guidate con itinerari turistici e guide in cinque lingue

La Run Rome the Marathon, in programma il prossimo 19 settembre, vede per la prima volta la partnership tra l'organizzazione e GTI-Guide Turistiche Italiane. Grazie alla partnership sono stati messi a disposizione di atleti, accompagnatori, amici e famiglie itinerari turistici nella Capitale e fuori porta in 5 lingue: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo. I professionisti aderenti a GTI "mostreranno una Roma inedita e sono pronti ad accogliere turisti e runner", sintetizza la vice presidente GTI, Claudia Sonogo. Sport e arte si incontrano così in un comune progetto: rendere accessibile per incursioni culturali la città in occasioni di grandi manifestazioni sportive. E considerando che i runner, che provengono da diversi Paesi, di prassi approfittano della maratona di Roma per fermarsi qualche giorno, ecco che dal venerdì che precede la competizione al lunedì successivo possono sperimentare diverse opzioni. Un esempio? "Su e giù per i colli", dal Campidoglio al Gianicolo passando per il ghetto ebraico; "Il Teatro delle Meraviglie", dedicato a chi Roma non l'ha mai vista, con sosta nelle più belle piazze: del Popolo, Spagna, Navona; "Lungo l'Appia Antica", dalle Mura Aureliane alle residenze imperiali. Poi Ostia Antica, Villa Adriana, tutte con doppia opzione, mattina (9.30-12.30), pomeriggio (15.30-18.30) e in gruppo. "L'Acqua Run Rome The Marathon - dice Stefano Deantoni, marketing director Infront Italy - non è solo una manifestazione sportiva, ma l'occasione per molti runners e per le loro famiglie di visitare la città più bella del mondo. Il turismo sportivo è una tendenza sempre più importante e noi organizzatori dobbiamo favorire i nostri runners per poter conciliare la loro voglia di viaggiare e conoscere e la loro passione sportiva. L'accordo con GTI va proprio in questa direzione". La copertura tecnica è garantita da Kare srl Agenzia di viaggi Kamakare. 750

## Turismo, l'assessore regionale Corrado: "Più notti più sogni" anche in autunno

L'iniziativa prevede la possibilità di pernottare gratuitamente in diverse strutture ricettive del Lazio

"Più notti, più sogni", l'iniziativa promossa dall'Assessorato al Turismo della Regione Lazio che prevede la possibilità di pernottare gratuitamente in diverse strutture ricettive del Lazio è stata prorogata fino al 30 novembre 2021. Con "Più notti, più sogni", la Regione Lazio ti regala un soggiorno in più, se ne prenoti tre, e due notti aggiuntive, se ne prenoti cinque, ed è rivolta a tutti i turisti italiani e stranieri nonché ai residenti del Lazio. Ad annunciare la notizia Valentina Corrado, Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa della Regione Lazio: "Roma e tutto l'intero territorio regionale hanno registrato un forte incremento di turisti italiani e stranieri durante l'estate ed i primi dati delle prenotazioni degli ultimi mesi, non solo confermano il trend positivo di afflussi turistici e di permanenza dei nostri visitatori, bensì ci incoraggiano nel continuare l'attività di promozione e valorizzazione turistica delle bellezze della nostra Regione che stiamo portando avanti



dal mio insediamento in Giunta. Il Lazio è una regione unica che presenta una miriade di destinazioni e mete turistiche di forte attrattività e competitività: dalla ricchezza del suo patrimonio artistico, culturale ed archeologico agli oltre 260 chilometri di coste e spiagge bellissime riconosciute con 11 Bandiere Blu, dai Borghi incantevoli premiati con 20 Bandiere Arancioni all'intero patrimonio naturale di Parchi, montagne, laghi, sentieri e cammini immersivi." "Aumentare i flussi turistici vuol dire non solo rilanciare un settore profondamente

colpito dall'attuale pandemia bensì generare un effetto moltiplicatore sulla nostra economia e sull'indotto legato al mondo del turismo. Risultati importanti che testimoniano concretamente il serrato lavoro intrapreso in perfetta e totale sinergia con tutti i player ed operatori del turismo che, in questo periodo, stanno ricevendo una vera e propria boccata d'ossigeno e che vogliamo rinnovare prolungando questa misura fino al prossimo 30 novembre. Prolungando "Più notti, più sogni" intendiamo non solo continuare l'iter per il rilancio della nostra Regione ma anche attuare una strategia di destagionalizzazione dell'intero territorio regionale che presenta un'infinità di destinazioni da visitare tutto l'anno e che necessitano di una forte propulsione e spinta. Il Lazio è davvero un'eterna scoperta dove è possibile vivere emozioni ed esperienze per tutte le età. Tutti i turisti italiani e stranieri, nonché tutti i nostri residenti, potranno consultare l'elenco delle oltre 450 strutture aderenti all'iniziativa direttamente sul sito [visitlazio.com](http://visitlazio.com)", conclude Corrado.

**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)

**#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD**

**CERVETERI**

**Piazza Risorgimento 7**

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



**Albergo & Ristorante**

*Antica Locanda  
del  
Cavallino Bianco*



# Da "Roma Food Policy" calcio allo spreco alimentare

*I negozi virtuosi avranno una riduzione del 25% della Tari*

Nasce "Roma Food Policy", l'iniziativa pensata per contrastare lo spreco alimentare e attuare una politica sostenibile di riduzione dei rifiuti e recupero delle derrate alimentari in eccesso, da destinare alle categorie più fragili della società. Il Campidoglio fa sapere che questa azione, contenuta anche nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima di Roma Capitale, riveste un ruolo ambientale e sociale di grande rilevanza contribuendo a ridurre la produzione dei rifiuti organici, la povertà alimentare e le emissioni di CO<sub>2</sub>. Grazie a questo progetto gli operatori privati del settore alimentare (panetterie, gastronomie, supermercati, mercati, bar, ristoranti, mense, industrie alimentari) che presenteranno a Roma Capitale progetti di redistribuzione, a titolo gratuito, delle eccedenze avranno diritto ad una riduzione della Tari del 25%, sulla parte variabile, in base alla quantità totale di cibo donato. Il progetto prende avvio tramite una Dichiarazione Iniziale (Di), inviata al Dipartimento Tutela Ambientale, contenente i dati dell'attività commerciale, la quantità presunta di cibo donato e il destinatario della donazione (Associazioni del Terzo Settore). La riduzione della Tari, nella misura del



25%, viene concessa a condizione che venga presentata, ad Ama, un'apposita istanza di rendicontazione finale contenente la documentazione attestante l'avvenuta cessione a titolo gratuito delle eccedenze alimentari e dei quantitativi effettivamente donati nel corso dell'anno.

La richiesta di agevolazione e la relativa documentazione dovrà essere presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza. Combattere lo spreco alimentare non è soltanto un obiettivo mondiale, sancito anche da "Agenda 2030", ma anche una

priorità della strategia europea per l'economia circolare. Basti pensare, infatti che solo in Italia vengono prodotte, in un anno, circa 5,6 milioni di tonnellate di eccedenze alimentari che rappresentano il 16,8% dei consumi annui. Ogni anno vengono sprecate, quindi non riutilizzate per alimentazione umana, 5,1 milioni di tonnellate di cibo che rappresentano il 15,4% dei consumi annui alimentari. Parliamo di una perdita economica pari a 12,6 miliardi di euro all'anno (ovvero 210 euro di perdita pro capite). Con questa iniziativa Roma Capitale intende trasformare quella che per alcuni rappresenta una buona pratica in un modello stabile di prevenzione e di sostegni sociali che si traducono in benefici ambientali ed economici, non solo per chi aderisce al progetto, ma per tutta la comunità romana.

Attraverso le risorse messe a disposizione per le agevolazioni Tari, l'Amministrazione investe direttamente in una delle azioni più rilevanti in tema di prevenzione dei rifiuti e lo fa attraverso un piano che può essere facilmente realizzato grazie alla creazione di una rete e alla partecipazione diretta di attività commerciali e associazioni del terzo settore.

## Nuovo itinerario pedonale da Termini ai Fori Imperiali, parte la sperimentazione



Parte sabato 11 e domenica 12 settembre la sperimentazione del nuovo itinerario pedonale dalla stazione Termini a via dei Fori Imperiali. Come previsto da una memoria di Giunta, verrà creato un collegamento pedonale diretto tra il nodo centrale della stazione Termini e l'area archeologica dei Fori, così da valorizzarla ulteriormente in chiave sostenibile e garantirne una migliore fruibilità per cittadini e turisti. Nella giornata di domenica 12 settembre l'iniziativa coinciderà con un nuovo appuntamento di #ViaLibera, la rete di circa 15 km riservata a pedoni e ciclisti. Il percorso del nuovo itinerario Termini-Fori partirà da piazza dei Cinquecento, Mura Serviane, passando davanti alle terme di Diocleziano, Palazzo Massimo, via del Viminale, via Agostino Depretis, via Urbana e via Leonina per poi arrivare a via dei Fori Imperiali, che sarà interamente pedonalizzata anche nella giornata di sabato 11 settembre.

*Presente alla cerimonia ieri mattina il comandante dei vigili del fuoco, ing. Notaro, il sindaco della Capitale Virginia Raggi e il Ministro degli Esteri Luigi Di Maio*

## Ricordate le vittime dell'11 settembre

Anche la Capitale ricorda e rende omaggio alle vittime dell'attentato dell'11 settembre.

Questa mattina in occasione del XX anniversario dell'attentato terroristico di New York, il comandante dei vigili del fuoco di Roma, Ing. Francesco Notaro, ha presenziato alla deposizione di un omaggio floreale in onore delle vittime da parte della sindaca di Roma, Virginia Raggi, del ministro degli Esteri Luigi Di Maio e dell'incaricato d'Affari presso l'ambasciata degli Stati Uniti, Thomas Smitham, nel piazzale di Porta Capena.

Alla cerimonia hanno partecipato la squadra operativa 7A, il nucleo Usar, il capo turno provinciale e il capo sede in rappresentanza dei vigili del fuoco del Comando di Roma.



## Tassa sui rifiuti, tariffe agevolate per chi ha subito danni dal Covid

Roma Capitale ha previsto agevolazioni per il pagamento di bollette e avvisi bonari TARI - per il solo 2021 - in favore di cittadini e imprese colpite da danni economici a causa della pandemia da Covid-19. Esenzioni, riduzioni e differimento dei pagamenti (per il solo 2021), per utenze domestiche e non domestiche. Le richieste di agevolazione vanno presen-



tate entro il 31 dicembre 2021, tramite il servizio online La mia Ta.Ri. sul portale AMA. A La mia Ta.Ri. si accede solo con lo SPID.

**ELPAL CONSULTING S.R.L.**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



SOLO DALLE GRANDI  
PASSIONI NASCONO  
LE GRANDI IMPRESE



TI AIUTAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

# Riflettori in particolare a via del Cecio e via dei Casaletti dove è stata rimossa la montagna di rifiuti cresciuta lungo la strada

## Rifiuti abbandonati a B. San Martino intervento di bonifica dei volontari

L'azione degli incivili non si ferma mai, soprattutto nelle zone periferiche del territorio. Una di queste è la zona di Borgo San Martino. Proprio qui via del Cecio e via dei Casaletti si sono trasformate in discariche abusive a cielo aperto a causa degli incivili che anziché conferire correttamente i loro rifiuti hanno deciso di abbandonarli dove capita prima. E così i volontari si sono rimboccati le maniche per ripulire il disastro causato da chi "pensa di essere più furbo degli altri, deturpando l'ambiente dove loro stessi vivono e inquinando i terreni dove vengono coltivati ortaggi e frutti che loro stessi e i loro figli mangiano", hanno spiegato. I



volontari, Silvio Sbaraglia e Luca Lollo (Macumba), inoltre, si sono inoltre rimboccati le maniche per sistemare e pulire il parco giochi davanti la scuola del Borgo in vista della ripresa delle attività scolastiche.

*Prosegue fino al 20 ottobre la raccolta firme per il Referendum abrogativo della Legge 157. Si firma presso i Comuni e on-line sul sito del comitato*

## Referendum Aboliamo la Caccia! Dammi la Zampa invita a votare

Referendum Aboliamo la Caccia! L'Associazione Dammi la Zampa invita a votare chiunque non l'avesse ancora fatto: "presso gli uffici anagrafici dei Comuni di Cerveteri e di Ladispoli e di tutti i Comuni limitrofi, oltre che nei banchetti di raccolta organizzati nelle piazze, è possibile firmare anche on-line. Non bisogna perdere tempo, la raccolta finirà il prossimo 20 ottobre e dobbiamo essere in tanti ad esprimerci su questo tema". Con questo referendum il comitato promotore vuole cancellare alcuni passaggi della Legge 157, abolendo, di fatto, la caccia come attività inquinante, non rispettosa dell'ambiente e delle specie viventi. Qui è possibile leggere al Legge così come risulterebbe se il referendum

raggiungesse l'obiettivo prefissato: nuova Legge 157. Si può firmare: presso il Comune di Cerveteri (in Via del Granarone n.8, dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e il Martedì e il Giovedì anche dalle 15:30 alle 17:30), presso il Comune di Ladispoli (in Piazza Falcone n.1, dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e il Martedì e il Giovedì anche dalle 15:30 alle 17:30), presso il Comune di Civitavecchia (Palazzo del Pincio, dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e il Martedì e il Giovedì anche dalle 15:30 alle 17:30), presso i banchetti di raccolta firme, sul sito del Comitato Referendario. Sulle motivazioni che muovono la campagna, così si legge sul sito del comitato referendario, formato

da cittadini spontanei da tutta Italia: "Se vuoi puoi aiutarci per rendere migliore la nostra Società, per difendere chi non ha voce, per tutelare l'ambiente e contrastare ogni tipo di violenza, soprattutto la cruenta e vigliacca pratica della caccia, con l'arroganza dei cacciatori che possono introdursi in territori privati, possono addestrare i loro cani a sbranare animali selvatici impunemente, possono catturare e tenere in gabbia animali vivi per torturarli ed attirare con le loro grida i loro fratelli per fucilari, che possono inquinare indisturbati l'ambiente e le falde acquifere abbandonando sul terreno milioni di cartucce di piombo, insomma puoi renderti utile ed aiutarci per una buona causa".

## Raccolta Differenziata: dal 13 settembre entra in vigore il calendario invernale

"Così come previsto, lunedì 13 Settembre entrerà ufficialmente in vigore il calendario invernale di Raccolta Differenziata nel territorio comunale di Cerveteri. Il nuovo calendario, interesserà le zone di Cerveteri Capoluogo, le Frazioni di Marina di Cerveteri, Valcanneto, Ceri, Sasso e Cerqueto." Lo afferma in un nota il Comune di Cerveteri, affermando inoltre: "Le variazioni sono tre in totale: la prima è che nel periodo invernale non è previsto il secondo passaggio per il ritiro della plastica in tutte le zone, e verrà, invece effettuata solamente la raccolta del giovedì. La seconda riguarda la sola zona di Marina di Cerveteri, dove cambia l'orario di esposizione dei mastelli: che dovranno essere esposti la sera prima del giorno di raccolta tra le ore 21.00 e le ore 24.00. Si comincia da domenica 12 settembre con l'esposizione dell'organico dalle ore 21.00. Calendario invariato invece per le zone rurali 1 e 2, dove la raccolta prosegue nelle stesse modalità di sempre. La nostra città ha raggiunto risultati davvero importanti sul fronte della raccolta differenziata porta a porta, e quest'anno, anche con l'entrata in vigore a pieno regime della TARIP, ovvero la Tariffazione Puntuale dei Rifiuti, un sistema virtuoso che punta a premiare quelle utenze

che producono meno rifiuto indifferenziato, il livello percentuale di rifiuti correttamente differenziati è sicuramente destinato a crescere - ha dichiarato Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali - la quasi totalità dell'utenza si è perfettamente adattata al sistema, anche rispondendo in maniera importante alla richiesta di dotarsi di tutti i mastelli necessari all'effettuazione della raccolta differenziata. Ricordo infatti che è obbligatorio disporre del kit completo dei mastelli per vedersi ritirare i rifiuti esposti e che eventuali mancanze verranno considerate come un conferimento errato. Le regole per una buona differenziata sono poche e semplici. Solo applicandole tutti insieme, miglioreremo il ciclo dei rifiuti". I calendari sono scaricabili dal portale [www.cerveteriaraccolta.it](http://www.cerveteriaraccolta.it), resta sempre disponibile gratuitamente l'App Junker che, una volta installata sul proprio telefono, provvederà ad inviare una notifica per ricordare il momento in cui esporre il mastello e la tipologia da conferire nella giornata. Inoltre per qualsiasi dubbio sul corretto conferimento Junker permette attraverso la fotocamera di inquadrare il codice a barre di un prodotto e ci indica in quale tipologia di rifiuto andrà smaltita".

## La mamma di Chiara Insidioso: "Il libro racconta come vive una vittima scampata al femminicidio"

La ragazza, che ha vissuto fra Cerveteri e Ladispoli, fu massacrata dal fidanzato nel 2014 e da allora vive immobilizzata sulla sedia a rotelle

"Chiara Insidioso fu vittima di violenza gratuita e stata massacrata di botte dal presunto fidanzato il 3-02-2014 a Roma. Ora è disabile e costretta a vivere in una struttura per pazienti in stato vegetativo terminali. Chiara capisce tutto ma non parla". A raccontare la sua storia è la mamma Danielle. "Chiara sa leggere e scrivere a penna e sa utilizzare il computer e cellulare. Chiara ha vissuto a Cerveteri, andando alle scuole medie nello stesso comune cerite e poi all'Alberghiero di Ladispoli". La signora intende aprire "un piccolo squarcio sul mondo di Chiara. Ecco come vive una vittima italiana scampata ad un femminicidio. Come se



fosse lei a dover scontare un colpa. Isolata dal mondo in un struttura per pazienti in stato vegetativo. Come se fosse una colpa che lei, Chiara, non è rimasta un vegetale. Acquistate il libro per aiutare Chiara su amazon e sul sito [lbs.feltrinelli.it](http://lbs.feltrinelli.it). Per farle avere almeno una sedia a rotelle adatta alla sua condizione. Un piccolo presidio di civiltà che però ora le è negato. Comprate questo libro che racconta la sua storia, perché se ne parli. Per chiedere una normativa che tuteli le donne sopravvissute ad un femminicidio. Aiutateci in questa battaglia per Chiara e le altre".

Grazie al GATC e al Sito UNESCO di Cerveteri  
si torna a visitare e si vive con spettacoli storici

# Torna a vivere l'importante area archeologica del Laghetto

di Arnaldo Gioacchini\*

Grazie all'ottima sinergia ed alla proficua collaborazione messa in campo fra la Soprintendenza Archeologica ed il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite e l'Amministrazione Comunale di Cerveteri è possibile visitare di nuovo, a titolo assolutamente gratuito, i 7.000 metri quadri della, molto importante e bella, zona archeologica del "Laghetto" che, in uno spazio molto contenuto, racchiude ben 500 tombe di tutta la tipologia etrusca ad iniziare addirittura dall'VIII secolo a.C. per finire al II sempre a.C. Area del Laghetto che è nel lato est del pianoro della Banditaccia Sito UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità. La denominazione di "Laghetto" è data, a questa interessantissima realtà di archeologia etrusca, semplicemente da un "lascito" di un piccolo lago formato da acque sorgive e di impluvio già esistente al tempo dei Rasenna (Etruschi) di Caisra (Cerveteri) i quali, da grandi esperti di idraulica, al fine di tenerne le acque sempre regimentate avevano scavato un condotto di deflusso semisotterraneo passante sotto la suddetta necropoli e scaricante in quello che, attualmente, è chiamato fosso del Manganello il quale sicuramente in epoca etrusca aveva ben altra portata e di cui i fiancheggianti costoni rocciosi, in mezzo a cui ancora scorre, non erano collassati più di tanto come poi accaduto successivamente. Piccolo lago che poi fu riempito con le risulite di terra provenienti dagli scavi archeologici effettuati alla Banditaccia sotto la guida dell'appassionato e capace archeologo ing. Raniero Mengarelli nei primi decenni del 1900. Area del Laghetto indagata a fondo pure dalla Fondazione Lericci negli anni '60 del secolo scorso. Vi è da dire che in epoca etrusca, parallelamente all'uso sepolcrale, la zona veniva anche utilizzata come cava di tufo, come è ben visibile ancora oggi, per cui, accanto alle varie tombe, si vedono pure i tagli tufacei effettuati per l'asportazione del suddetto materiale, fermo restando sempre il grande rispetto che gli Etruschi avevano per i loro defunti per cui, nel caso di inevitabili spostamenti di resti umani, questi, con



tutte le attenzioni possibili, venivano deposti in specifici viciniori pocula (ossuari). L'impegno sistematico (sempre

sotto l'occhio vigile della Soprintendenza) messo in campo dai 25

volontari (molto attenti ed appassionati) del GATC per rendere fruibile ai visitatori, in sicurezza, tutta l'area si è protratto

per un anno (condizioni meteo permettendo) ed è stato coordinato, con grande scrupolo e perizia, per la parte scientifica dall'archeologo Stefano Giorgi e per quella operativa dal sig. Gianfranco Pasanisi, entrambi espertissimi nei loro rispettivi ruoli. Come pure archeologo espertissimo è Flavio Enei coordinatore scientifico del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite; Enei il quale è anche direttore scientifico di tutto il polo museale del castello di Santa Severa. Notevole è pure il fatto che alcune tombe del "Laghetto" fossero dipinte e che, a distanza di oltre 2.000 anni, le tracce di ciò sono ancora ben visibili destando l'ammirazione degli esseri umani del terzo millennio. Molta attenzione è stata posta pure nella tutela ambientale sia nel rispetto delle varie specie di piante che in quello di alcune pozze nelle quali, fra l'altro, ben convivono rane, rospi ed alcuni, sempre più rari, tritoni. L'area archeologica del "Laghetto" si trova all'esterno del recinto della Banditaccia, 100 mt. c.a. dopo l'ingresso, in un declivio posto alla destra di un ampio slargo, contornato da alti e procerosi pini mediterranei, della strada sterrata che conduce a quella parte della via degli Inferi che è fuori del recinto. In questi giorni l'area archeologica del "Laghetto" è stata ulteriormente "impresiosita", davanti ad un'ampia messe di pubblico, da splendidi spettacoli in costume di danza e musica antica nomati "Ludi Scaenici", il tutto nell'ambito della manifestazione "alla scoperta degli Etruschi del Sito UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità di Cerveteri e Tarquinia". Tutte le domeniche del mese fino a dicembre, tempo permettendo, con inizio alle ore 10,00 dietro una semplice prenotazione telefonica al numero 3497836358, vengono effettuate, a cura del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite le visite gratuite alla splendida area del "Laghetto".

\*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

# Il cons. Ardità: "Grando riferisca subito in aula sulle vicende della Concorsopoli di Allumiere"

*"Si continua a far finta di nulla in termini di provvedimenti in autotutela"*

Riceviamo e pubblichiamo: "Che ruolo ha, ad oggi, il Dott. Mori nel comune di Ladispoli? Il dott. Mori in questi 4 anni di incarichi che cosa si è occupato e quali progetti ha seguito nel comune di Ladispoli? Quali provvedimenti intende adottare nei confronti dei vincitori del 'Concorsopoli' di Allumiere che lavorano nel nostro comune? Il sindaco Grando, se dovesse risultare coinvolto nell'inchiesta Concorsopoli di Allumiere, presenterà spontaneamente le dimissioni da Sindaco? A queste domande il Sindaco deve delle risposte alla città e alla politica. Dopo l'allontanamento del dott. Mori dal comune di Ladispoli, con accuse gravi conseguenti all'inchiesta giudiziaria del Concorsone di Allumiere, si continua a far finta di nulla in termini di provvedimenti in autotutela dei cittadini di Ladispoli. Nel mese di Luglio il tribunale di Civitavecchia ha disposto un provvedimento nei confronti del presidente della commissione esaminatrice dott. Andrea Mori, che dispone addirittura il divieto di dimora nei comuni di Tolfa ed Allumiere, con pesanti accuse e bisogna sottolineare che il dott. Mori era una figura amministrativa apicale e di fiducia del sindaco Grando con un riconoscimento economico di funzionario apicale che addirittura con una determina in soli due mesi ha percepito più di 8.400 euro, importo che neanche un dirigente alla Presidenza del Consiglio percepisce. A Ladispoli scopriamo di avere un enfant prodige della pubblica amministrazione che in una settimana riusciva a lavorare al Comune di Ladispoli, Tolfa Frascati Guidonia Bracciano ...ed oltre. Oggi il

sindaco Grando ci dovrebbe dire nei 4 anni che il dott. Mori ha lavorato alle sue dipendenze e nella stanza confinante all'anticamera della dott.ssa Susanna Calandra, con la quale collaborava anche da vice segretario al Comune di Tolfa, in quale settore del comune ha lavorato? Quali sono i progetti che ha seguito il dott. Mori per il comune di Ladispoli e con quali risultati oggettivi sia stato valutato? Ritengo che sia un quesito legittimo sia per l'incarico che gli è stato riconosciuto nel nostro comune super remunerato. Ma conta anche la vicenda giudiziaria molto importante "Concorsone di Allumiere" in cui Mori è coinvolto insieme a due vecchie conoscenze del Comune di Ladispoli come il dott. Rapalli ed il dott. Buccicchi che ha chiamato con lui a fare da Commissari, altro esempio di fedele amicizia, tutti discepoli dell'Asp Finance. Ma viene da chiedersi, quali sono i benefici che il dott. Mori ha portato con il suo contributo al Comune di Ladispoli? Penso sia più che legittimo per noi Consiglieri sapere quali benefici ha portato per la macchina amministrativa e per la città di Ladispoli visto sono i cittadini a pagarlo? Sicuramente le accuse espresse dal tribunale di Civitavecchia sulla vicenda del concorso di Allumiere, parliamo dell'allontanamento del dott. Mori dal comune di Ladispoli, presta preoccupazione perché segue il sequestro di 38 telefoni cellulari a candidati che avevano svolto la prova ai quali sembrerebbe che il Presidente Mori avrebbe rivelato le domande. Ma è preoccupante l'accusa delle manipolazioni della graduatoria relativamente agli idonei il tutto sfociato, fra l'al-

tro, nell'assunzione di tre dipendenti presso il Comune di Ladispoli fra i quali, guarda caso, una dipendente della famiglia Grando assunta anche presso il Comune come art. 90 che il dottor Mori non poteva non conoscere lavorando nella stessa struttura. Ma anche per gli altri due o tre si susseguono di vicinanza al cuore di Ladispoli. Quindi è più che legittimo chiedere al Sindaco Grando delucidazioni ed impegni chiari per garantire la trasparenza ai cittadini, ma anche a tutti gli impiegati e funzionari che lavorano seriamente da anni al Comune di Ladispoli. Questi provvedimenti giudiziari emessi dal tribunale di Civitavecchia non possono che suggerire al sindaco Grando provvedimenti idonei da adottare per i 'vincitori' del Concorsone di Allumiere che lavorano nel nostro comune, quantomeno in autotutela dei soldi dei cittadini. Le assunzioni sono valide? E se sì, perché non è stata fornita la documentazione richiesta con regolare accesso agli atti? Rischiamo l'ennesimo riconoscimento di un danno erariale dalla Corte dei Conti che però pagheranno i cittadini? Convinti che il sindaco di Ladispoli potrebbe essere estraneo ai fatti accaduti e non coinvolto nell'inchiesta giudiziaria del Concorsopoli di Allumiere, sorge comunque la domanda: se dovesse emergere che il sindaco Grando abbia avuto un ruolo in questo grave scandalo, si dimetterà scendendo dal primo piano del suo ufficio per recarsi spontaneamente al protocollo a piano terra del palazzo di Piazza Falcone o si sottoporrà al democratico giudizio del Consiglio Comunale? A tutte queste domande



legittime, come primo degli eletti di Fratelli d'Italia che in passato ha creduto nel Grando cambiamento della nostra città, chiedo che il Sindaco risponda presto in aula per chiarire ai cittadini e alla politica che fine ha fatto il Dott. Mori e quale è la sua posizione sugli sviluppi della vicenda giudiziaria e sul modo in cui intende tutelare, come suo dovere, la cittadinanza. Ma riferisca anche sulla mancanza di trasparenza dimostrata con la Commissione Regionale sulla Trasparenza e con gli accessi agli atti. Conclude agguerrito il consigliere di Fratelli d'Italia Ardità: siamo partiti con il grande cambiamento per arrivare al grande concorso di Allumiere e al grande cemento del sindaco che nel 2017 nel suo programma elettorale diceva di essere No al cemento. Auguriamoci che ben presto finisca l'avventura di Pinocchio che le bugie le ha dette prima ai partiti alleati allargando durante la legislatura la maggioranza ai democristiani e a numerosi dirigenti del PD e al popolo facendo tutto il contrario di quello che c'era scritto nel suo programma elettorale". Queste le parole di Giovanni Ardità Consigliere Comunale FDI

Il 14 settembre, dalle ore 10.00, si svolgerà il Forum 2021 promosso dalla Fondazione Enpaia, l'Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura, su "Economia e società: tendenze nel dopo Covid", presso La Posta Vecchia Hotel a Ladispoli. Sarà l'occasione per condividere una riflessione sulle sfide che gli Enti di previdenza e gli operatori del settore agricolo dovranno affrontare nel prossimo futuro e sulle politiche di sostegno all'economia reale che gli stessi potranno attivare. Tra i partecipanti alla prima sessione "Macro trend nel dopo Covid e PNRR": Giorgio Piazza, Presidente Fondazione Enpaia; Domenico De Masi, Sociologo,

## A La Posta Vecchia Hotel "Forum Enpaia 2021 Economia e società: tendenze nel dopo Covid"

Professore emerito di Sociologia del lavoro Università La Sapienza Roma; Marco Fortis, Docente di Economia industriale Università Cattolica di Milano; Elena Patrizia Goitini, Amministratore Delegato Bnl-Bnp Paribas; Giovanni Lo Storto, Direttore Generale Università Luiss Guido Carli; Bruno Rovelli, Chief Investment Strategist BlackRock Italia. Alla seconda sessione "Esg: nuovi stili di vita, lavoro, welfare, produzione e

investimenti" interverranno: Stefano Boeri, Docente di Progettazione Urbanistica Politecnico di Milano; Massimiliano Di Silvestre, Presidente e Amministratore delegato Bmw Italia; Sebastiano Fadda, Docente di Economia e Politica del Lavoro Università Roma Tre di Roma, Presidente Inapp; Mauro Magatti, Docente di Sociologia generale Università Cattolica di Milano; Alberto Olivetti, Presidente Adepp;



Antonio Pace, Amministratore Delegato Fondo Italiano d'Investimento. Alla terza sessione "Agricoltura e Transizione ecologica: criticità e opportunità" prenderanno parte: Marilisa Allegrini, Ceo Gruppo Allegrini; Francesco Battistoni, Sottosegretario Politiche agricole, alimentari e forestali; Maurizio Gardini, Presidente Confcooperative; Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura; Mario Piccialuti, Direttore Generale Unionfood; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Onofrio Rota, Segretario Generale Fai Cisl; Dino Scanavino, Presidente Cia. L'evento è realizzato con il patrocinio della Camera dei Deputati.

## Cerveteri-Ladispoli in Azione: "Ecco la situazione dei campetti di via Firenze"

"Una delle favole della autopromozione della Giunta Grando è quella di aver migliorato il decoro a Ladispoli. Poi un giorno un cittadino portò i nipoti al campetto davanti al Comune. Fine della favola. È ora che Ladispoli esca dal torpore dei piani integrati e delle chiavi in mano di opere iniziate da altri e si occupi degli interessi di tutti i cittadini, cominciare dagli adolescenti... ma il tema merita un discorso a parte". Così in una nota a firma di Cerveteri-Ladispoli in Azione.



**Smiley World Animazione**

**PER COMPLEANNI CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI**

Tel: 320 5675056 - 347 9256360  
smileyworldanimazione@gmail.com

Decimo episodio - Dalle radici di Minturno alla sorridente città di Ladispoli

# La vita di Filippo Salvatore Conte

Dalla sentenza positiva del Tar del Lazio, il Tribunale Civile di Roma venne fuori che su questo terreno potevo costruire ben 1000 m<sup>2</sup> di capannoni e la casa per il custode. Presentai il progetto e nonostante la legittimità venni fortemente boicottato, nonostante le minacce del magistrato nei confronti dei tecnici e degli assessori comunali, cercarono di tenermi nella morsa per diverso tempo, la mia concessione fu firmata almeno quattro volte. Visto che io non mi presentavo bene, quando chiedo della concessione mi rispondevano che ancora non era firmata, ma poi erano costretti a coprire le firme con molto bianchetto, cosa visibile ancora oggi. Comunque senza aggiungere come mi fu consegnata la licenza e tutto andò per il meglio. Ma i politici di Ladispoli continuavano a perseguitarmi pesantemente, la stessa identica cosa è accaduta per la casa a Pizzo del Prete, mi fu approvato il primo progetto e dopo aver fatto scavi e fondazioni in C A, e preparato il primo piano per il getto con cemento, mi arrivò l'ordine di demolizione per

costruzione abusiva. Logicamente era tutto falso, comunque fui costretto a demolire tutto e ripresentare un secondo progetto che venne nuovamente approvato, rispettando per iscritto le distanze da un antenna militare, antenna che tra l'altro fu installata dopo che io avevo costruito! Diamo il via alla nuova costruzione, il mio geometra spiccò il fabbricato nelle vicinanze del fosso Vaccino lasciando a occhio una notevole distanza, ma senza rendersi conto che la legge vigente imponesse una distanza minima di cinquanta metri. Io mi sono fidato del tecnico e portavo avanti i lavori. Ma quando la casa era quasi finita avvenne un incredibile episodio. Essendo io un consigliere comunale e non condividevo alcune loro operazioni amministrative e politiche, allora cercavano di ricattarmi, ma senza riuscirci mai. Così in pieno Consiglio comunale, uno dei miei amici fedeli, si alzò in piedi e lesse un biglietto che gli aveva passato il consigliere vicino, il messaggio era il seguente: "Perché non facciamo un controllo presso il cantiere di Conte che ha costruito



dentro il fosso?". Visto la richiesta ufficiale il sindaco prese dei provvedimenti e fu così che oltre venti persone, compreso i vigili, si recarono sul posto per redigere un verbale totalmente artefatto, completamente falso. Anche sulle misure delle

distanze scrissero il falso e nonostante la mia contestazione, il sindaco mi sospese i lavori. Solo dopo due anni il tribunale mi diede ragione e obbligò il comune a rilasciare subito la nuova licenza per proseguire i lavori, anche qui per avere la nuova licenza dovette fare la Via Crucis. Nonostante le minacce del magistrato nei confronti dei tecnici e dell'assessore di allora! Ma la cosa non si fermò qui! Cercarono ancora di colpirmi in altri modi, chiedendo le mie dimissioni per incompatibilità, procurandosi falsi documenti. Ma la cosa non gli riuscì; questo metodo fu usato più volte. Io ero un personaggio scomodo per loro e non volevano avermi tra i piedi, ma purtroppo per loro ero ben voluto dai cittadini e quando c'erano le elezioni mi votavano sempre. Ma un bel giorno dopo tante lotte disumane contro di me, arrivò la resa dei conti e così mi ripagai di tutto il male che mi avevano fatto. Ebbi l'opportunità di avere un consigliere che la pensava come me, e insieme riuscimmo a fargli mancare la maggioranza e mandare tutti a casa. Tutto questo dopo che il sottoscritto aveva chiesto le dimissioni del sindaco e di tutta la giunta comunale. Motivi? Per incapacità, incompatibilità e disonestà, si erano tutti disonesti, arroganti e cattivi, quasi disumani, pronti a tutto! Secondo me erano ben disposti anche a grosse cattiverie contro chi intralciava i loro affari. Fortunatamente a questo non ci si arrivò, ma forse fecero ugualmente qualcosa di grosso: nel 1990/1991 io e il mio gruppo si portava avanti il progetto della mensa. Le nostre statistiche, le nostre ricerche ci portavano a gestire la mensa, con la vecchia tradizione, cioè i pasti caldi, mentre i nostri assessori avevano deciso per i pasti confezionati dando l'appalto a una ditta privata, questo solo per i loro interessi, non certo per altro. E qui si crearono dei grossi contrasti tra il sottoscritto e la giunta comunale. Così non a caso il 22 agosto 1992 tutta la mia attività andò in fumo, mi bruciarono il negozio, un grande magazzino fornitissimo di merce, un danno di oltre quattro miliardi. Tutto il popolo di Ladispoli aveva gli stessi dubbi, nes-

suno escluso, dicevano che fu uno scherzetto di chi amministrava, ma io non volevo crederci e ancora sono convinto che fu solo a causa di un furto che avvenne la disgrazia. D'altronde non ci furono prove che potessero affermare ciò che la gente diceva. Intanto io e la mia azienda eravamo messi KO, avviliti e demoralizzati, completamente depressi, l'unica cosa che volevo era smettere di lavorare, chiudere la nostra azienda. Però questo comportava un grosso disagio per tutte le persone che lavoravano per me, erano tante di cui molti padri di famiglia. Fortunatamente ho un carattere forte nonostante quel triste scenario che avevo davanti agli occhi. Pensavo solo a trovare la forza di decidere: abbandonare tutto o ricominciare da capo? Certo che nel guardarmi intorno vedevo solo l'inferno: un grosso magazzino di due piani di 300 m<sup>2</sup> a piano, pieno di attrezzi e ferramenta andò bruciato, tutta la merce distrutta, montagne di attrezzatura ridotte in cenere. Tutto appariva come un dopo-bombardamento tutto per aria, grosse travi di ferro contorte e intrecciate tra di loro, solo a guardare veniva da svenire. Non era cosa facile prendere una seria decisione, ma quando ho visto le ragazze e tutti i miei collaboratori piangere vicino a me e dirmi se era tutto finito, fu in quel momento che il Signore mi diede la forza e il coraggio di dire a tutti: "Ragazzi io non vi abbandonerò mai", allora ho visto che nei loro occhi era tornata la gioia, tutti pronti a rimboccarsi le maniche per riprendere il lavoro. Si creò subito un nuovo ambiente, nel capannone vicino creammo un bancone e delle scaffalature e presto si riaprì anche il commercio di ferramenta, mai nessuno prese un solo giorno di pace e ben presto si incominciò a respirare aria più tranquilla. Certo non potrà mai dimenticare né l'accaduto, né la grossa perdita economica. La cosa che più mi ha colpito non fu soltanto la perdita di tutto, ma bensì la perdita dei miei clienti, tutti coloro che avevano i debiti da pagare, tra tantissimi clienti molti amici e concittadini si sono negati ogni cosa, questo mi resta solo un fatto vergognoso.

## Pietro Conte e il vecchio mattatoio

Proprio all'angolo del ponte sul Sanguinaro in via Palo Laziale, sorgeva un vecchio mattatoio, era una struttura monumentale, diciamo antica, tutta eseguita a muratura romana con tufo nostrano. In questo mattatoio fin da ragazzo lavorava Pietro Conte come aiutante di un vecchio custode. Lui non solo diventò un bravo macellaio, ma alla maggiore età fu assunto dal comune come custode del mattatoio, colui che doveva anche macellare tutti gli animali che arrivavano, mucche, tori, cavalli, maiali, agnelli e quant'altro. Pietro Conte in questo mestiere divenne un grande esperto, spesso lo stesso veterinario chiedeva a lui consigli, soprattutto quando sull'animale sorgevano dubbi. Con il passare del tempo acquisì esperienza pratica con esperienze da veterinario, questo era un grande aiuto per il veterinario e per la società. Pietro era un giovane amato e stimato da tutti, aveva molti amici che spesso facevano visita nel mattatoio, così Pietro dava loro dei ritagli di carne, erano i residui provenienti dai tagli. Perché quando gli animali venivano fatti a quarti, cioè a quattro pezzi, era d'obbligo togliere tutte le carni superflue, allora veniva fuori tanta carne che lui donava alle persone che avevano bisogno. Spesso era proprio lui che passava in alcune abitazioni con due secchi pieni di

carne e cercava di accontentare più persone possibili, però lasciava sempre qualcosa di buono per lui che poi la sera mangiava insieme ad amici in qualche osteria. Gli anni passavano, lui era un giovane maturo, così si sposò, nacque così il suo primo figlio, Franco. Dopo qualche anno arrivò un secondo figlio, Mario, era il momento più bello della sua vita, si era costruito una bella famiglia. Purtroppo una malattia improvvisa lo colpì e nessun medico capiva cos'era. Lui era a casa sua e veniva curato per influenza, ma così non era. Io quando vidi che mio fratello, che era forte come un toro, non stava più in piedi ebbi dei sospetti così lo trasportammo in ospedale. E qui fu subito diagnosticata una brutta malattia e per giunta trascurata, aveva l'epatite virale causata da infezione da topo, era come incurabile, però se fosse giunto all'ospedale dieci giorni prima, Pietro si sarebbe potuto salvare. Questa purtroppo fu la sua fine e ci lasciò. Secondo i medici di Roma, Pietro fu trascurato e curato male, non solo il suo medico curante la prese troppo alla leggera, per lui era una semplice influenza. Purtroppo non era così, questi errori si fanno ancora.

*Filippo Conte*

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Una gentilezza al giorno toglie il C... d(i) torno

A kindness a day keep the C... d(i) away

www.edilizia.it

comunicazione non è un optional

# Architetti di Roma e Provincia, quale futuro?

Anche Santa Marinella è rappresentata nella lista *essere\_Architetti*

Per costruire esperienze future positive, produttive ed efficaci è necessario prima progettarle. E allora, quale futuro si prospetta per l'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia, in Italia il più numeroso della categoria? Sono stati da poco presentati, presso la Casa del Jazz, il programma e i candidati della lista *essere\_Architetti*, che si candida alla guida dell'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia per il quadriennio 2021-2025. In essa figurano donne e uomini espressione del territorio, latori di un progetto ambizioso e in

linea con le sfide contenute nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite. Le portanti sono quelle di un programma di azione per le persone, che guardi anche alla sostenibilità ambientale e che si dimostri soprattutto capace di dare risposte fattive alle tante, irrisolte problematiche che oggi affliggono la categoria. "È tempo di cambiare," ha dichiarato l'Architetto Claudio Rosi, Candidato alla Presidenza dell'Ordine nonché Portavoce della lista: "questa è un'occasione importante che può portare rinnovamento per gli Architetti di Roma e

Provincia, in grado, esprimendo il voto per i candidati della lista *essere\_Architetti*, di far tornare l'Ordine di Roma vicino ai propri iscritti, offrendo finalmente un concreto supporto agli Architetti romani. Tutti, senza distinzioni". "È giunto il momento", ha poi concluso l'Architetto Rosi, "che l'Ordine della Capitale torni ad avere un ruolo di guida e riacquisti la capacità di sostenere con autorevolezza il dialogo con le Istituzioni". Fra i candidati della lista *essere\_Architetti* figura anche Carlo Pisacane, nato a Roma

ma residente a Santa Marinella, il cui obiettivo è quello di contribuire all'avvicinamento culturale e professionale dei colleghi della Provincia al mondo della Capitale, promuovendo al contempo il modello sociale "dell'abitare fuori città". Uno dei temi su cui la difficile esperienza della pandemia richiede e richiederà una riflessione attenta e approfondita. Il confronto con i candidati della lista *essere\_Architetti* proseguirà Lunedì prossimo, 13 Settembre, dalle 18:00 alle 21:00 presso l'Auditorium



Scuderie Aldobrandini di Piazza Guglielmo Marconi 6 a Frascati (RM), dove avrà luogo

anche un aperitivo. Per maggiori informazioni, consultare il sito [www.esserearchitetti.it](http://www.esserearchitetti.it).

È ormai pronta a suonare la prima campanella dell'anno 2021/2022 e dall'amministrazione comunale di Tolfa augurano un buon inizio anno a tutti: studenti, dirigente scolastico, insegnanti e personale della scuola. "A scuola si cresce come persone, approfondendo il sapere, scoprendo competenze e talenti e soprattutto si impara a vivere con gli altri", hanno detto dall'amministrazione comunale. "Investire nella scuola è la scelta più produttiva sia per le istituzioni che per le famiglie. Rinunciare alla formazione o vivere la scuola con superficialità, senza impegno, è spesso l'an-

*"Sinceri auguri per il nuovo anno scolastico a tutti gli studenti di ogni ordine e grado, al dirigente scolastico, agli insegnanti e a tutto il personale della scuola"*

**Tolfa, l'amministrazione: "Felice scuola a tutti"**

ticamera dell'emarginazione, della povertà e talvolta dell'illegalità". "La scuola è motore di giustizia, inclusione, libertà e quindi di sviluppo sociale, per questo ha grandi meriti e responsabilità, lo dimostrano i nostri giovani talentuosi, che si fanno apprezzare ovunque, in Italia e all'estero". "Solo con una stretta intesa tra scuola, fami-



glia e istituzioni si possono superare le difficoltà e allora l'augurio è che la scuola sia sempre più inclusiva, che sappia valorizzare i talenti di ogni singolo alunno in modo che sia capace di costruire il suo percorso formativo sempre con maggiore consapevolezza, pronto a vivere nuove e positive esperienze che le sfide future impongono, ma

ponendo al centro non l'interesse individuale, ma quello dell'intera Comunità". "I nostri giovani hanno bisogno di vivere in contesti di ascolto, di dialogo, di rispetto per gli altri e per l'ambiente. I ragazzi hanno il diritto di sperare che i loro progetti possano realizzarsi". "Compito della scuola e delle istituzioni tutte è di aprire finestre di opportunità per il futuro di ciascun giovane lavorando sempre in stretta sinergia di intenti. Con questa intenzione di intesa tra istituzioni, rivolgiamo gli auguri per un anno scolastico sereno e proficuo. Felice scuola a tutti"

## Torna a vivere Borgo Testa di Lepre, si riparte dal "Palio dei Fontanili"

Il priore Luigi Conti: "Ormai è tempo di normalità"

Riceviamo e pubblichiamo - "È vero, oramai è tempo di normalità". Così il Priore del Palio dei Fontanili Luigi Conti, noto come "LUIGI D'ORO" per le sue iniziative e la sua "creatività" e nell'essere la marcia trionfale del Palio, inizia ad illustrare la ripresa delle attività della Pro Loco. "È vero - prosegue il Priore - che noi tutti del Direttivo e il Presidente Luca Calderoni abbiamo il desiderio di ripercorrere quel tempo in cui demmo inizio alla costruzione dell'Evento trainante della Pro Loco: Il Palio dei Fontanili. Forse rivivere quel tempo sarà impossibile, perché anche noi tutti siamo mutati". Il Priore prosegue nel suo argomentare la ripresa delle iniziative: "Con la realizzazione dell'Evento del Palio dei Fontanili, siamo riusciti a incidere e scrivere una pagina nella storia del nostro Borgo". Luigi si ferma un attimo, sorseggia il suo aperitivo, scuote la testa e quindi, dopo un sorriso sornione, riprende il filo del discorso e prosegue nel tracciare la road map della rinascita e, nell'illustrarla, mette l'entusiasmo di Jack Kerouac. Prosegue ancora il nostro Priore: "Se D'Annunzio scrisse che "settembre è tempo di migrare", noi della Pro Loco possiamo parafrasare dicendo che settembre è ora di riaprire il cantiere della "FABBRICA del PALIO". Il ritorno alla NORMALITA' deve essere il carburante e la Forza Motrice per ripartire e allontanarci dall'incubo Covid19. Sapessi quante idee sono state accantonate in questo triste periodo, ma anche quante idee sono lievitate nella madia della nostra creatività!". Luigi prosegue come un fiume, calmo e solenne, nel descrivere la voglia di ritrovarsi, di



osare e apparecchiare il futuro con i sogni nati nel buio del tunnel della pandemia. Il Priore conclude questa riflessione a voce alta: "Vorrei, come Omero nell'Odissea, scrivere una storia, un canto collettivo con una penna alimentata dall'inchiostro dell'entusiasmo di TUTTI gli abitanti del Borgo. Vi assicuro che noi della Pro Loco saremo il pentagramma che lascerà questa musica nella storia di Testa di Lepre, la Perla della Campagna Romana".



**STE.NI.**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

### MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

### SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



## Case Ater, il comitato per il diritto alla casa ringrazia Ater e Regione... ma non il Comune

*"Questa amministrazione ha sempre ostacolato il lavoro dell'azienda territoriale per l'edilizia residenziale e del comitato"*

SANTA MARINELLA - In città arrivano nuovi alloggi popolari e scoppia la polemica. Il comitato per il diritto alla casa ringrazia infatti Ater e Regione ma non il Comune di Santa Marinella per la novità che potrà dare un aiuto concreto alle famiglie bisognose del territorio. «Il comitato - dicono - ringrazia pubblicamente, dopo tante pressioni senza mai mollare la presa ma lavorando e collaborando con Ater e la Regione, finché si arrivasse a questo raggiungimento. Un grande grazie va



esclusivamente ad Ater che ha operato silenziosamente ed anche alla Regione, ma non certo a questa amministrazione che ha sempre ostacolato il lavoro dell'azienda territoriale per l'edilizia residenziale e del comitato, mettendo dei paletti per poter costruire le case. Ma quando la Regione ha detto no al consumo di suolo pubblico, allora hanno dovuto ripiegare sulle idee di Ater che erano quelle di dare case già realizzate, altrimenti oggi staremmo ancora in alto mare».

## Erba e sporcizia sui marciapiedi Degrado e incuria in via Calisse



CIVITAVECCHIA - Via Calisse nel degrado in città. Ancora una segnalazione di sporcizia e incuria. Erba che cresce alta e indisturbata tra le betonelle dei marciapiedi con foglie secche, terra e quant'altro ad "abbellire" la strada. Una via che sembra

abbandonata a se stessa, dove sarebbe necessario e auspicabile intervenire quanto prima per ridare un po' di decoro anche solo per i molti abitanti e per i commercianti della zona. Si ha sempre più l'impressione che allontanandosi dal centro

cresca il degrado, come se soltanto le aree a portata di turista debbano essere pulite. Non sono certo d'accordo i residenti della zona che chiedono un po' di decoro o quantomeno una pulizia degli scivoli dei marciapiedi, visto lo stato.



## Da Civitavecchia a Shanghai: parte la nuova linea container



Novità da lunedì per il porto di Civitavecchia. Parte infatti la scommessa di Rif Line, operatore logistico e casa di spedizione con base a Fiumicino, che dà il via ad un collegamento diretto con Shanghai. E questo grazie al noleggio a lungo termine di due navi portacontainer da circa 1.100 Teu di capacità che scaleranno con frequenza almeno quindicinale il Roma Terminal Container dello scalo laziale. Un'iniziativa innovativa, una sfida lanciata ai grandi colossi della logistica, che vede ancora una volta Civitavecchia protagonista. D'altronde il costo dei noli, negli ultimi mesi, è arrivato alle stelle, tanto da rendere conveniente l'impiego appunto di piccole navi da 1.000 Teu di capacità, come quelle noleggiate da Rif Line, che garantirà un collegamento diretto - senza scali intermedi - ed un transit time inferiore a due settimane contro i circa 20 giorni delle grandi portacontainer, oltre ad offrire mensilmente una possibilità di 2.000 Teu sia in import che in export.

## La Ficoncella di domani: uno sguardo al futuro con un occhio al passato

Uno sguardo al futuro, per rendere il sito più attrattivo, ma partendo dal passato, dal recupero delle caratteristiche principali, l'acqua termale chiaramente e la natura. Ieri sera, nel corso di una serata organizzata dal Comune, è in particolare dall'assessore Leonardo Roscioni, è stato presentato il progetto di recupero e riqualificazione, redatto dall'architetto Enza Evangelista. L'idea è quella di integrare il sito termale con il vicino sito archeologico di Aquae Tauri. La serata è stata anche colorata dal concerto di



beneficenza degli Enjoying 70 e degli Avvocati del Sant'Ivo: in vendita il cd "Fatti sentire" con incasso interamente devoluto all'associazione "Battiti contro la violenza sulle donne".

# SuperNova

**amicity**  
Associazione Emittenti Radio Televisive

# 14

**A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre**

**La tv al servizio dei cittadini - [www.amicity.com](http://www.amicity.com)**

# Il Borgo San Martino a Trastevere per affrontare la compagine di serie D

Paraskiv: "Serve mentalità e impegno per affrontare la Promozione e a noi non manca"

Seconda sgambatura per il Borgo San Martino, oggi sul campo del Trastevere, compagine di serie D. Mister Bernardini avrà l'occasione di saggiare le condizioni dei suoi anche per prepararli in vista del primo turno di coppa Italia, domenica 19 settembre al Sale contro il Soccer Academy. I gialloneri scenderanno al "Trastevere Stadium" con la formazione al completo, rispetto a Canale Monterano il tecnico cerite potrà contare su quasi tutti. Pertanto sarà la prova generale in previsione della prima gara ufficiale, subito in banco di prova per capirne meglio. "Dopo tre settimane di preparazione penso che la squadra sia a un buon punto - ha detto Bernardini - Nella prova di Canale Monterano sono rimasto soddisfatto dall'atteggiamento con cui la squadra ha affrontato la partita. Siamo stati concentrati, mentalmente giusti e determinati. Quanto ci vuole per sostenere il campionato, è chiaro che bisogna ancora lavorare, dobbiamo essere umili e consapevoli di noi stessi. Fino ad ora posso dirmi contento, dobbiamo guardare alla sostanza e non al risultato nelle gare amichevoli. Perdere giocando bene è meglio di vincere giocando male - conclude Bernardini". Prima uscita per l'attaccante Paraskiv, assente sabato scorso a Canale. Sarà schierato in avanti, coppia con Esposito. "Ci stiamo allenando bene e seriamente, confidiamo parecchio sul gruppo a mio avviso composto da giocatori importanti - afferma l'attaccante ex Cerveteri - La



Promozione è un campionato che conosco molto bene per averlo disputato tanti anni e quindi io, come i miei compagni, siamo consapevoli che ci vuole massimo impegno e carattere. Dobbiamo arrivare alla coppa Italia con lo spirito giusto, preparati e concentrati. E vedrete che così potremo raccogliere dei buoni risultati sia in termini di punteggi che di qualità".

Fabio Nori

## ATLETICA - Stefano Fierli unico atleta di Ladispoli a partecipare al campionato su pista Master 1500 mt

Ennesima prova di sport e determinazione per l'atleta rosso blu del team professione ciclismo. Stefano Fierli, con all'attivo in questo anno la partecipazione a due campionati italiani su strada rispettivamente 10 km e 5 km, sarà l'unico atleta di Ladispoli a partecipare ai Campionati Italiani individuali su pista master distanza 1500 mt. Il tutto accadrà sabato 12 settembre nella bellissima e importante cornice dello stadio internazionale di atletica leggera Raul Guidobald di Rieti. "Sono emozionato - dichiara il runner ladispolano - nel prendere parte al mio primo Campionato italiano di atletica leggera soprattutto nell'anno delle Olimpiadi dove l'Italia ha conquistato vertici dell'atletica. Confrontarmi con i più forti - aggiunge - è uno stimolo a migliorarmi sempre di più e a portare il nome della mia città Ladispoli a livello nazionale nell'atletica leggera".



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055200  
fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini, locandine e manifesti  
biglietti da visita cartoline e calendari  
inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi

# Il Ct Milena Bertolini ha convocato 27 Azzurre per le gare con Moldova e Croazia Nazionale A Femminile: inizia la rincorsa al Mondiale del 2023

Oggi il raduno a Coverciano per preparare le prime sfide del girone di qualificazione il 17 settembre a Trieste debutto con le moldove, il 21 a Karlovac il match con le croate

## PSG, tutti folli per Messi incassi record per la 30 e per "Air Jordan"

Il successo di Lionel Messi nella capitale parigina alla corte del Paris Saint-Germain sta già avendo i primi frutti. La Pulce ha generato, fin da subito, un entusiasmo contagioso che ha portato tifosi e fan ad acquistare la maglia del campione argentino. Gli acquisti non solo stanno facendo le fortune del club ma anche dello sponsor tecnico Air Jordan che, sino ad ora, ha già guadagnato 6 milioni di euro. Ringrazia anche l'ex campione NBA Michael Jordan che con il suo marchio, facente parte del gruppo Nike, ha un accordo che gli permette di ottenere una percentuale su ogni singola maglietta venduta dal team francese.



Se si fa una approfondita analisi, i principali brand che aiutano la stella argentina a generare ricavi, in cima alla lista troviamo Adidas (l'azienda tedesca ha firmato il primo contratto con la Pulce nel 2006). Significativa la presenza di PepsiCo multinazionale di beverage. Ci sono poi i marchi statunitensi non meno importanti delle patatine Lay's e della birra Budweiser. Anche la società giapponese Konami ha sotto contratto il calciatore che viene immortalato in azione nel videogioco Pro Evolution Soccer (PES). Concludiamo con Ooredoo, azienda di telecomunicazioni del Qatar, con cui il giocatore collabora, tramite la sua fondazione, a sviluppare progetti legati al mondo del sociale. Tra gli altri marchi ricordiamo infine Hard Rock, Gatorade, Orcam, Cirque du Soleil e Jacob & Co.

Secondo le stime di Forbes, il fantasista classe 1987 ha accumulato oltre 1,2 miliardi di dollari (1,02 miliardi di euro) di guadagni in carriera al lordo di tasse e commissioni, incassando 875 milioni di dollari (738 milioni di euro) in campo e 375 milioni di dollari (316 milioni di euro) dagli sponsor. Insomma Messi è top player dentro e fuori dal campo stando a questi dati e non ci resta che vedere cosa saprà fare al PSG con la maglia numero 30.

(di Michael Pellegrino - Tratto da Sporeconomy.it)

A poco più di tre mesi dalla doppia vittoria nei test con Paesi Bassi e Austria, la Nazionale Femminile è pronta a tornare in campo per iniziare il percorso di qualificazione al Mondiale del 2023. Domenica 12 settembre l'Italia si radunerà a Coverciano in vista dei primi due impegni nel gruppo G: venerdì 17 settembre il debutto con la Moldova allo stadio 'Nereo Rocco' di Trieste (ore 17.30, diretta su Rai 2), martedì 21 settembre la sfida con la Croazia in programma a Karlovac (ore 17.30). Negli ultimi giorni di questa estate indimenticabile per lo sport italiano, le Azzurre si apprestano ad aprire un nuovo capitolo della loro storia. Il primo ostacolo sarà rappresentato dalla nazionale moldava (92ª nel ranking FIFA), già battuta - sia all'andata che al ritorno - nel girone di qualificazione alla Coppa del Mondo del 2019. Quattro giorni dopo sulla strada della squadra di Milena Bertolini ci saranno le croate (in 56ª posizione nel ranking), affrontate per l'ultima volta venticinque anni fa. Due avversarie alla portata



dell'Italia, il cui obiettivo è quello di accedere direttamente alla fase finale del Mondiale che si disputerà in Australia e Nuova Zelanda. Per riuscirci, senza passare dall'insidia play off, sarà necessario vincere il girone che vede ai nastri di partenza anche Svizzera, Romania e Lituania. Sono 27 le calciatrici convocate dalla Ct per le prime due uscite della stagione. Rispetto all'ultimo raduno le novità sono rappresentate Rachele Baldi e Gloria Marinelli. Faranno parte del gruppo anche il difensore classe 2000 Angelica Soffia, autrice di una doppietta contro le austriache e ormai entrata in pianta stabile nel giro della Nazionale maggiore, e

Valeria Pirone, la cui esperienza con la maglia dell'Italia - prima della chiamata ricevuta a giugno da Milena Bertolini - si era interrotta nel 2011.

### L'elenco delle convocate

Portieri: Rachele Baldi (Roma), Francesca Durante (Inter), Laura Giuliani (Milan); Difensori: Elisa Bartoli (Roma), Valentina Bergamaschi (Milan), Lisa Boattin (Juventus), Lucia Di Guglielmo (Roma), Sara Gama (Juventus), Martina Lenzini (Juventus), Elena Linari (Roma), Cecilia Salvai (Juventus), Angelica Soffia (Roma), Alice Tortelli (Fiorentina); Centrocampiste: Arianna Caruso (Juventus), Valentina Cernoia (Juventus), Aurora Galli (Everton), Manuela Giugliano (Roma), Martina Rosucci (Juventus); Attaccanti: Agnese Bonfantini (Juventus), Barbara Bonansea (Juventus), Sofia Cantore (Sassuolo), Valentina Giacinti (Milan), Cristiana Girelli (Juventus), Benedetta Glionna (Roma), Gloria Marinelli (Inter), Valeria Pirone (Roma), Annamaria Serturini (Roma).

## L'eSports e il gaming incontrano le aziende parte la prima edizione dell'esports business day

L'Osservatorio Italiano Esports presenta l'evento organizzato insieme a Italian Exhibition Group presso la Fiera di Rimini, che riunisce le aziende e i migliori professionisti operanti nel settore. Alta formazione, networking strategico e nuove opportunità di business sono i fili conduttori che legano le variegate attività dell'evento.

Per la prima volta in Italia gli Esports incontrano le aziende: prende il via l'Esports Business Day, l'evento che consente agli operatori del settore di formarsi e di stringere relazioni commerciali. Nella cornice della Fiera di Rimini, il format è stato concepito come il primo evento B2B dedicato al gaming e agli Esports, con uno spicco richiamo alle esigenze delle aziende. L'Esports Business Day si terrà il 22 settembre presso il Quartiere Fieristico di Rimini a partire dalle ore 10,30 e promette di trasferire ai brand e ai professionisti partecipanti le conoscenze necessarie per cogliere le opportunità di questo mercato, oltre che di accedere a un'agenda di incontri garantiti di networking.

Formazione e business: è la ricetta inedita che l'Osservatorio Italiano Esports e Italian Exhibition Group, hanno progettato per stimolare la crescita di affari negli Esports e in generale nel settore del gaming. L'Esports Business Day sarà ospitato in un'area dedicata di Enada, la principale Fiera del Sud Europa per le aziende del mondo del gioco. L'incontro tra tutte queste esperienze consentirà ai partecipanti di accedere a svariate opportunità.

Le aziende e i professionisti intenzionati a partecipare all'Esports Business Day possono inviare una mail a [esports@sportdigitalhouse.it](mailto:esports@sportdigitalhouse.it), in modo da ricevere le informazioni sui vari pacchetti a disposizione e le modalità di iscrizione.

L'Esports Business Day si comporrà di due parti. La prima dedicata alla formazione, vedrà impegnati alcuni tra i massimi esperti di Esports e gaming, che condivideranno al pubblico conoscenze, case histories e i più importanti trend aggiornati. Il format della sessione formativa sarà inedito nel panorama degli eventi B2B. Le varie testimonianze saranno presentate in stile TED, con ogni relatore protagonista sul palco e inserito in uno storytelling generale stimolante e accattivante.

Si avvicenderanno sul palco esperti e membri dell'Osservatorio Italiano Esports, che così conferma l'alto profilo dei suoi partner. Si parlerà di Esports e gaming, ma anche dei temi che costituiscono la frontiera di questo mercato, come NFT e blockchain. Uno spazio sarà riservato anche allo sviluppo di un modello di Esports fisico, proponendo le opportunità della trasformazione delle sale gioco in sale LAN. In questo modo l'Esports Business Day abbraccerà tutti gli aspetti del mercato, offrendo il massimo momento di aggiornamento professionale disponibile in Italia.

Anche la seconda parte sarà un inedito per l'Esports italiano. Per la prima volta, gli operatori del settore potranno incontrarsi in meeting mirati e garantiti, in uno scambio di valore che fa dell'Esports Business Day l'unico evento in cui è possibile stringere relazioni commerciali secondo un programma preciso.

Un'ampia moltitudine di stakeholder sarà protagonista di questo momento: investitori, brand, team Esports, Federazioni, professionisti, che potranno interagire in una business lounge appositamente creata. Tra le aziende partecipanti ci sono TikTok, buddybank, Panasonic, Asus, Panini, Total Energies, REPX e tutte quelle già presenti a Enada.

Ai partecipanti all'Esports Business Day sarà consegnata una business agenda con gli incontri programmati e garantiti, rendendo così il networking davvero efficace e profittevole. Inoltre, per soddisfare quesiti e approfondire le opportunità del mercato, i partecipanti avranno accesso agli Esports Legal Corner, degli spazi presidiati dagli studi legali presenti all'evento e che saranno a disposizione del pubblico per rispondere alle domande.

"Con l'Esports Business Day segniamo un vero punto di svolta nel settore - hanno dichiarato Luigi Caputo e Enrico Gelfi, co-founder dell'OIES - Questo evento consentirà a tutti gli stakeholder di formarsi, stringere nuove relazioni e cogliere nuove opportunità di business. Tutto in una sola location e in un solo momento". L'Osservatorio Italiano Esports è un progetto spin-off di Sport Digital House, digital agency focalizzata sul settore dello sport che sviluppa innovative strategie di funnel marketing per le aziende utilizzando il proprio network di atleti e team Esports.

Caffetteria Doria  
Coffee BREAK  
Sisal  
INPS  
pagamenti contributi inps  
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# Presenti all'incontro Renzo Rossellini, Roberto Petrocchi e il Preside della Scuola Nazionale di Cinema di Roma, Adriano De Santis

## Premio Internazionale Roberto Rossellini

### La nuova edizione nel contesto della Mostra del Cinema di Venezia

È stato presentato in anteprima alla 78a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia mercoledì scorso presso l'Italian Pavilion la nuova edizione del Premio Internazionale Roberto Rossellini, diretto da Roberto Petrocchi, e il Preside della Scuola Nazionale di Cinema - Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, Adriano De Santis. Sono intervenuti, inoltre, Francesco Verdinelli, Assessore alla Cultura del Comune di Calvi dell'Umbria - dove questa estate si è svolto il Premio Nazionale in onore di Rossellini - che ha decretato ufficialmente i nomi dei vincitori ed enunciato i tre titoli delle sceneggiature premiate dalla Giuria presieduta da Renzo Rossellini e composta da Silvia d'Amico, Lia Francesca Morandini, Gualtiero Rosella. L'Evento di

Calvi apre alla prospettiva di manifestazioni analoghe nell'intero territorio nazionale, purché coerenti con gli obiettivi del Premio e in sinergia con il Premio Internazionale Roberto Rossellini, con la finalità di valorizzare il patrimonio artistico-culturale della provincia. Nato nel 1999 a Maiori - località particolarmente cara al maestro del cinema italiano, in cui ha girato diversi film come: Paisà, 1946; L'amore, 1948; Viaggio in Italia, 1954 - per volontà di Renzo Rossellini (figlio del celebre cineasta), il Premio è stato sospeso nel 2013 a causa della mancanza dei necessari apporti finanziari. Dopo questa lunga pausa, durata circa un decennio, la manifestazione riprende finalmente la sua attività. Il Premio Internazionale Roberto Rossellini, ha l'ambizione d'incentivare i giovani talenti, in Italia e nel mondo - importante, in tal senso, il contributo dell'Istituto Italiano di Cultura di New York e di SIAE



- Società Italiana degli Autori ed Editori, assieme alle partnership degli Istituti di Los Angeles e di Pechino, e ad altri istituti italiani operanti nel mondo - ed inaugurare un percorso di studio parallelo e coincidente con il Progetto

l'Enciclopedia Audiovisiva della Storia, fortemente voluta da Roberto Rossellini. Il punto di partenza sarà il rinnovato omaggio al maestro, portando avanti la sua idea di cinema e di arte: cinema etico e Umanesimo, ricerca di verità nel frammento del presente ed

interpretazione della storia. La cerimonia di premiazione del Premio Internazionale Roberto Rossellini si terrà alla Casa del Cinema di Roma il 18 dicembre 2021, all'interno della XIII edizione dell'International Fest Roma Film Corto. Il disegno del logo del Premio Rossellini è stato realizzato da Fabrizio Cintoli. "Quando Renzo Rossellini - al quale avevo proposto un convegno permanente sull'opera e la figura di Roberto Rossellini, che ne permettesse un approfondito studio in ambito scolastico e universitario - mi ha proposto di ridare vita al Premio intitolato a suo padre, sono stato investito immediatamente dalla volontà di ricercare i presupposti necessari affinché il Progetto si realizzasse ma, soprattutto, facendo mio il desiderio di Renzo, che potesse attuarsi nel pieno rispetto delle volontà di Roberto Rossellini: fare del cinema un'arte davvero utile alle persone. Va in questa dire-

zione il suo grande Progetto, al quale dedicò molte delle sue energie, di un'Enciclopedia Audiovisiva della Storia, ma anche il proposito d'incentivare il Talento di giovani autori e registi" - così, in una nota, il Direttore Artistico, Roberto Petrocchi. "Quanto ha rappresentato Roberto Rossellini per il cinema e la cultura, c'impone la sfida di ridare vita definitivamente al Premio, a Roma, come riteniamo giusto che sia, con una connotazione Internazionale, pur lasciando aperta la possibilità ad iniziative analoghe, sempreché rispettose delle finalità del Progetto, che potranno nascere nella provincia dell'intero territorio nazionale - è il caso del Premio, svoltosi questa estate a Calvi dell'Umbria -, con lo scopo di valorizzarne il patrimonio, ed operare in autonomia, ma sempre in modo sinergico con l'Evento di Roma, senza escludere la prospettiva di Premio itinerante" - conclude Petrocchi.

Dal 29 settembre Palazzo Cipolla a Roma ospiterà la prima mostra monografica di Quayola (1982), artista romano di origine e londinese di adozione, tra gli esponenti più importanti della media-art a livello internazionale. Quella di Palazzo Cipolla è la cornice ideale per esporre l'arte di Quayola, da sempre animata da un confronto permanente tra l'educazione classica e l'uso quotidiano dei mezzi di espressione visiva più futuristici. La mostra abbraccia quasi tutta la produzione dell'artista, ospitando opere realizzate tra il 2007 e il 2021, un viaggio immersivo nella vera essenza della sua arte computazionale. Il progetto espositivo si sviluppa in tre aree tematiche: iconografia classica, sculture non finite, e tradizione della pittura di paesaggio. Avvalendosi di sistemi robotici di intelligenza artificiale e stringhe di codice generativo, Quayola

A Palazzo Cipolla la mostra "Quayola. Re-coding"

## Arte tecnologica per la media-art

ricodifica la storia dell'arte attraverso una nuova prospettiva, utilizzando un linguaggio innovativo capace di riflettere la sua visione poetica del mondo digitale. L'artista esplora le infinite possibilità di formalizzazione dell'idea creativa attraverso la moltitudine di opportunità che la tecnologia gli offre. Il processo di ricerca diventa così la base dell'opera d'arte stessa. Quayola non utilizza gli algoritmi solo o semplicemente per creare delle opere d'arte, ma ci restituisce strumenti indispensabili di lettura della nostra società contemporanea. Dipinti rinascimentali e del barocco sono trasformati in complesse composi-

zioni digitali attraverso metodi computazionali, e sculture ispirate alla tecnica michelangiolesca del non-finito sono scolpite mediante mezzi robotici. Seguono rappresentazioni della natura, prodotto di un'arte generativa che evidenzia l'affascinante - benché paradossale - somiglianza tra il mondo naturale e quello digitale. Sviluppando un corpo di lavoro che assume sia una forma immateriale (come i video) che materiale (come le stampe o le sculture), l'artista ci illumina sul paradosso dell'immaterialità che è di fatto una nuova forma di materialità. La mostra è promossa dalla Fondazione

Terzo Pilastro - Internazionale presieduta dal Prof. Avv. Emanuele F. M. Emanuele, è realizzata da Poema con il supporto organizzativo di Comediarting e Arthemisia ed è curata da Jérôme Neutres e Valentino Catricalà. Essa si inserisce perfettamente nel solco dell'ormai più che ventennale programmazione dello spazio espositivo di Palazzo Cipolla, che la Fondazione - sotto la sapiente guida del suo Presidente - con spiccata sensibilità e lungimiranza ha fin dal principio rivolto ad indagare le tendenze e le manifestazioni più significative dell'arte in tutte le sue forme, partendo dal doveroso

approfondimento delle epoche che hanno plasmato l'identità italiana (il Quattrocento, il Barocco) e dalla ricerca sulle culture dei mondi lontani (la Cina imperiale, il Giappone, l'India, la Russia sovietica, gli Stati Uniti), per approdare alle testimonianze più importanti e attuali dell'arte contemporanea nazionale ed internazionale, intercettandone i protagonisti indiscussi e le istanze più innovative e prospettiche (ad esempio, Rockwell, Hopper, Banksy). Quayola ha esposto in importanti contesti internazionali quali il V&A Museum, Londra, Park Avenue Armory, New York, e il Palais de Tokyo, Parigi, per citarne alcuni. Ha partecipato a Biennali come quella di San Paolo e numerosi festival tra i quali il Sundance Film Festival di Park City. Ha vinto premi prestigiosi come il Golden Nica dell'Ars Electronica Festival.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapagineanews.it

SEGUICI SU

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963| Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

# Cultura, Roma, Campidoglio: da domani al via "Avvistamenti" al Teatro di Tor Bella Monaca

Al via dal 13 settembre la quarta edizione di Avvistamenti, la rassegna di proiezioni e spettacoli ad ingresso gratuito su prenotazione (06/2010579 e promozione@teatrotorbella-monaca.it), che quest'anno si svolgerà all'Arena Teatro Tor Bella Monaca fino al 19 settembre.

Nella giornata di apertura il pubblico potrà assistere alle ore 21 alla proiezione di *Butterfly* di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffmann, un omaggio a Irma Testa, la ventitreenne di Torre Annunziata che ha conquistato la medaglia di bronzo ai Giochi di Tokyo 2020 e il documentario *La Boxe dei Quartieri* di Mariella Bussolati.

La manifestazione è promossa da Roma Culture, organizzata dal Municipio Roma VI con l'Istituzione Biblioteche di Roma Capitale, il Teatro Tor Bella Monaca, l'ASI - Agenzia Spaziale Italiana, l'Istituto Luce e il Rif Museo delle Periferie. Per info e program-

ma culture.roma.it.

Con proiezioni di film, documentari e musica, Avvistamenti celebra la ripartenza con un nuovo inizio, attraverso la forza e la potenza espressiva del cinema. Un osservatorio speciale per guardare lontano, con film di forte impatto che mettono a fuoco la periferia del riscatto sociale e umano, che raccontano la straordinaria conquista della luna, che reinterpretano la commedia all'italiana, senza tralasciare il cinema di animazione e la grande musica.

Sono 6 le sezioni nella programmazione settimanale della rassegna: Cinema e Sport a cura di Biblioteche di Roma e Istituto Luce con una giornata interamente dedicata alla boxe; Oltre La Città: Cinema e Periferie a cura di RIF Museo delle Periferie con una tlc in cui l'urbanista Carlo Cellamare e il direttore del Museo delle Periferie, Giorgio De Finis si confrontano e due documentari su periferie e

comunità migranti; Cinema e Scienza a cura dell'Agenzia Spaziale Italiana e Istituto Luce che valorizza, attraverso i documentari *Dalle torri alla luna*, l'Italia dello spazio, *Luna Italiana*, l'area sud-est del territorio romano dove il Teatro Tor Bella Monaca convive e dialoga con Istituzioni ed Enti di

ricerca dedicati alla cultura, alla scienza e alla formazione. E ancora uno sguardo all'intrattenimento familiare con le sezioni Cinema Family a cura dell'Istituto Luce e Agenzia Spaziale Italiana e il film *Non ci resta che il crimine* di Massimiliano Bruno e Avvistamenti KIDS a cura di

Biblioteche di Roma, dedicato ai più piccoli con la proiezione del film di animazione *La regina delle nevi*: la terra degli specchi di Robert Lence.

Avvistamenti termina domenica 19 settembre all'insegna della musica: il Teatro Tor Bella Monaca, Biblioteche di Roma e Istituto Luce propongono il concerto

Dai Balcani al Mar Baltico: Musiche Ebraiche della "Zona Di Residenza" con Gabriele Coen e New Klezmer Trio e i film *Bohemian Rhapsody* di Bryan Singer e *I wish I was like you* di Luca Onorati dedicati rispettivamente ai Queen e ai Nirvana.

Le proiezioni sono a ingresso gratuito su prenotazione.



## Il Cartellone

### Lunedì 13 settembre,

ore 19.45 - Saluti istituzionali

Presentazione della IV edizione di Avvistamenti

Cinema e Sport a cura di Biblioteche di Roma - Istituto Luce

ore 21 - *Butterfly*

regia di Alessandro Cassigoli, Casey Kauffmann (Italia, 2019, 80')

Un omaggio a Irma Testa, la ventitreenne di Torre Annunziata che ha portato il pugilato italiano femminile per la prima volta nella storia sul podio olimpico ai Giochi di Tokyo 2020, conquistando la medaglia di bronzo. Il film racconta la storia di formazione di Irma seguita intimamente dai sedici ai diciannove anni, attraverso gioie, speranze e una dura sconfitta che cambierà lei e la sua vita. Gli autori saranno presenti in sala.

ore 22.45 - *La boxe dei quartieri*

regia di Mariella Bussolati (Italia, 2020, 60')

In questo momento in cui la boxe ha un grande successo, non sono tanto le palestre federali a essere affollate ma quelle popolari, che si trovano in luoghi marginali e spazi occupati. Proprio qui, fuori dai circuiti ufficiali, si scopre che la boxe è lontana da tutti gli stereotipi che porta con sé e torna a essere un'arte nobile: non è una boxe solo per maschi, ma anche per donne, non è una boxe solo per giovani ma anche per anziani, e soprattutto, è una boxe antifascista, antirazzista e antisessista. Oltre la città: cinema e periferie a cura di RIF Museo delle Periferie

### Martedì 14 settembre

ore 19 - Dove ricomincia la città. L'Italia delle periferie. Reportage dai luoghi in cui si costruisce un Paese diverso di Francesco Ermani (ed. Manni, 2021)

Dialogano con l'autore l'urbanista Carlo Cellamare e il direttore del Museo delle periferie Giorgio de Finis.

ore 20.30 - *Punta Sacra*

regia di Francesca Mazzoleni (Italia, 2020, 96')

Un racconto, fra realismo e proiezioni nell'immaginario, dedicato alla vita della comunità dell'Idroscalo di Ostia, oggi composta da 500 famiglie. Su tutte, quella di Franca, capostipite di una famiglia completamente al femminile, narratrice e motore delle storie che rendono vivo quel lembo di terra. E un desiderio su tutto: poter continuare a vivere in quel luogo, che è casa. La regista Francesca Mazzoleni sarà presente in sala.

A seguire, *Space Metropolis*

regia di Fabrizio Boni e Giorgio de Finis (Italia, 2012, 60')

Il viaggio fanta-realista di una comunità di migranti e precari insediata in una ex fabbrica di salami alla volta della Luna. Una storia di fantascienza, e di convivenza, di condivisione e di impegno politico. La storia di un'occupazione e di una provocazione artistica, di

un'astronave e di un museo. Gli autori saranno presenti in sala. Cinema e Scienza

a cura dell'Agenzia Spaziale Italiana - Istituto Luce

### Mercoledì 15 settembre ore 19.30

*Dalle torri alla luna* regia di Marco Spagnoli (Italia, 2021, 20')

Nel quadro più ampio del Protocollo di intesa "Economia della Scienza e della Conoscenza" promosso dal MIUR, l'Università di Roma Tor Vergata, ENEA, CNR, INFN, INAF, ASI, il Municipio Roma VI e il Comune di Frascati

collaborano al progetto Smart Urban Sustainable Area - SUSA finanziato dal MIUR.

Il mini-documentario descrive il progetto che si prefigge di valorizzare in chiave inclusiva l'area sud-est del territorio romano, rendendo un distretto di scienza e conoscenza tramite la diffusione della formazione, della ricerca e della tecnologia.

ore 20.30 - Presentazione del documentario *L'Italia dello Spazio* (in produzione) di Marco Spagnoli e Francesco Rea

regia di Marco Spagnoli (Italia 2021)

Utilizzando materiale fotografico e video di archivio dell'Agenzia Spaziale Italiana, Rai e Istituto Luce, il documentario, prodotto dall'Istituto Luce, ripercorre la storia della conquista dello spazio seguendo il punto di vista italiano e raccontando il grande contributo che l'Italia, attraverso ASI ed ESA, sta dando all'esplorazione dell'ultima frontiera.

ore 21.30 - *Luna Italiana*

regia di Marco Spagnoli (Italia, 2019, 52')

Ispirato al libro di Renato Cantore, *Dalla Terra alla Luna*, Rocco Petrone, *l'Italiano dell'Apollo 11'*, (Rubbettino 2019), il documentario è il racconto della carriera di Rocco Petrone. Figlio di immigrati della Basilicata, si laurea in ingegneria al MIT, entrando nel leggendario gruppo di ingegneri che a Huntsville, in Alabama, fondarono il nucleo di quella che nel 1958 sarebbe diventata la NASA, realizzando la promessa di John Fitzgerald Kennedy di portare l'uomo sulla Luna prima della fine degli anni Sessanta.

### Giovedì 16 settembre

ore 20.30 - *Nessuno mi troverà*

regia di Egidio Eronico (Italia, 2015 75')

Il 26 marzo del 1938 a soli 31 anni, scompare senza lasciare traccia e spiegatezioni Ettore Majorana, forse il più grande fisico teorico italiano del '900.

Attraverso documenti, immagini d'archivio, animazioni da graphic novel, testimonianze, il documentario analizza le ipotesi investigative e scandaglia quel mare di mistero chiamato Ettore Majorana.

### Venerdì 17 settembre

Cinema Family a cura dell'Istituto Luce - Agenzia Spaziale Italiana

ore 20.30 - *Non ci resta che il crimine* regia di Massimiliano Bruno (Italia, 2019, 102')

con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli

Un gruppo di amici crede di avere un'idea geniale per fare soldi facili, raccontare ai turisti le gesta della Banda della Magliana ripercorrendo i luoghi del loro agire. Ma uno scherzo del destino li fa imbattere in un ponte temporale detto di Rosen-Einstein che li catapulta negli Anni Ottanta al cospetto dei protagonisti dei loro racconti.

Avvistamenti Kids

a cura di Biblioteche di Roma

presso il Teatro di Tor Bella Monaca, Via Bruno Cirino

### Sabato 18 settembre ore 17.30

La regina delle nevi: la terra degli specchi regia di Robert Lence, Aleksey Tsitsilin (Russia, 2018, 90')

Un potente re ha quasi perso la sua famiglia a causa delle cattive azioni della Regina delle Nevi. Trova così un modo per bandire la magia dal mondo e di intrappolare coloro che sono dotati di poteri magici a Mirrorlands. L'unica persona in grado di fermarlo e mantenere la magia nel mondo è Gerda, che non ha mai smesso di aver fede nella gentilezza e nell'amicizia.

Cinema e musica a cura di Teatro Tor Bella Monaca - Biblioteche di Roma - Istituto Luce

### Domenica 19 settembre

ore 18 - Dai Balcani al Mar Baltico: Musiche Ebraiche della "Zona di Residenza"

Itinerari Musicali 2021 a cura di Roma Sinfonietta, Direzione Artistica Luigi Lanzillotti - Gabriele Coen | New Klezmer Trio - Gabriele Coen sax soprano e clarinetto - Gianluca Casadei fisarmonica - Marco Loddo contrabbasso

Il klezmer interpretato in chiave jazz: un viaggio musicale attraverso la "Zona di residenza", le sconfinde regioni dell'Impero russo lungo il suo confine occidentale, in cui gli ebrei avevano l'obbligo di risiedere in permanenza, e oltre la quale di solito la residenza era interdotta agli ebrei.

Il progetto, promosso da Roma Culture, è vincitore dell'Avviso pubblico Estate Romana 2020-2021-2022 curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE.

ore 20.30 *Bohemian Rhapsody*

regia di Bryan Singer (Gran Bretagna, USA, 2018, 134')

Il film ripercorre l'ascesa fulminea dei Queen attraverso le loro canzoni iconiche e il suono rivoluzionario, mentre l'esistenza di Freddie Mercury, l'anima della band, va alla deriva a causa dei suoi eccessi. Tutto questo alla vigilia del Live Aid, una delle più grandi esibizioni nella storia della musica rock.

A seguire, proiezione del documentario *I wish I was like you* regia di Luca Onorati (Italia, 2019, 55')

Luca Onorati e Francesco Gargamelli viaggiano attraverso i loro ricordi di gioventù raccontando il concerto dei Nirvana del 1994, e si ritrovano con altri "reduci" per una piccola celebrazione.

“Lavoro su un grande progetto per l'estate 2022” l'annuncio dai social di Lorenzo Cherubini

# Jova Beach Party tenta il bis

A due anni dal Jova Beach Party, che ha portato migliaia di persone sulle spiagge in tutta Italia, Jovanotti svela di essere al lavoro per un altro grande progetto live per l'estate del prossimo anno. “Non vi nascondo che con la mia squadra stiamo lavorando a un grande progetto per l'estate 2022 e lo stiamo facendo ormai da diversi mesi” - scrive Jovanotti sui social. “Due anni fa, il 7 settembre 2019, eravamo sulla spiaggia di Montesilvano. Riguardare le foto di quella giornata (i cellulari hanno questo vizio di segnalarti le cose passate con una precisione che fa impressione) mi

fa solo venire voglia di ricominciare a suonare in giro portando la festa come sappiamo fare” - aggiunge. L'unica incognita è il Covid-19, per cui “vi racconterò il progetto solo quando avremo la sicurezza di poterlo realizzare al cento per cento e come si deve. L'idea di costruire delle feste incredibili con ospiti amici italiani e internazionali a condividere l'esperienza della musica selvatica mi accelera il battito solo a pensarci. Ho un bisogno vitale di proiettarvi nel futuro immaginandolo nuovo e, nel mio caso che spero sia in parte anche il vostro, anche pieno di musica e di vita” -

conclude. Jovanotti, talvolta accreditato come Lorenzo Jovanotti, pseudonimo di Lorenzo Cherubini (Roma, 27 settembre 1966), è un cantautore, rapper e disc jockey italiano. Diventa famoso alla fine degli anni ottanta, lanciato da Claudio Cecchetto. Dalla commistione di hip hop dei primi successi, tuttavia, Jovanotti si discosta ben presto avvicinandosi gradualmente al modello della world music (sempre interpretata in chiave hip hop e funky). All'evoluzione musicale corrisponde un mutare dei testi

dei suoi brani, che, nel corso degli anni, tendono a toccare temi sempre più personali, più tipici dello stile cantautorale italiano. Parallelamente aumenta anche il suo impegno sociale e politico. Pacifista attivo, ha frequentemente collaborato con associazioni come Emergency, Amnesty International, Lega anti vivisezione, Nigritia e DATA, ha contribuito alle manifestazioni in favore della cancellazione del debito negli anni novanta e successivamente ai movimenti Niente scuse e Make Poverty History, partecipando al Live 8.



## Oggi in tv Domenica 12 settembre



- 06:00 - Rai - News24
- 06:15 - A Sua immagine
- 07:00 - Tg1
- 07:05 - Overland
- 08:00 - Tg1
- 08:20 - Uno Weekend
- 09:00 - Tg1
- 09:50 - Tg1 L.I.S.
- 09:55 - Paesi che vai
- 10:40 - A Sua immagine
- 11:20 - Santa Messa conclusiva del 52esimo Congresso Eucaristico Internazionale celebrata da Papa Francesco in occasione del viaggio apostolico in Ungheria e Slovacchia
- 13:00 - Il meglio di Linea Verde Estate
- 13:30 - Tg1
- 14:00 - Da noi... a ruota libera - Il meglio di
- 16:00 - Seat Music Awards 2021 - Speciale Disco Estate
- 17:15 - Tg1
- 17:20 - Seat Music Awards 2021 - Speciale Disco Estate
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno
- 21:25 - Sul tetto del mondo
- 23:35 - Tg1 Sera
- 23:40 - Speciale Tg1
- 00:45 - Rai - News24
- 01:20 - Applausi Lirica - La vita e' scena
- 03:30 - Rai - News24



- 06:00-Rai-News24
- 06:15-Newton
- 07:00-Papa'atempopieno
- 07:20-Streghe
- 08:45-Sorgentedivita
- 09:15-SullaviadiDamasco
- 09:45-Oancheno
- 10:20-Tg2Dossier
- 11:10-RaiTgSportGiorno
- 11:15-Lanaveedisogni-Citta'delCapo
- 13:00-Tg2Giorno
- 13:30-Tg2Molitori
- 13:55-Meteo2
- 14:00-Ciclismo:CampionatiEuropeiStrada Trento2021-CorsasustradaMaschileElite
- 17:15-Shakespeare&Hathaway
- 18:00-Tg2L.I.S.
- 18:05-RaiTgSportdellaDomenica
- 18:25-90\*Minuto
- 19:40-F.B.I.2
- 20:30-Tg2
- 21:05-N.C.I.S.LosAngeles12
- 21:50-N.C.I.S.NewOrleansQuakosanel'aria(2a parte)
- 22:40-LaDomenicaSportiva
- 00:30-L'altraDS
- 01:00-Felicità>Lastagionedellarinascita
- 01:50-Protestantesimo
- 02:20-SullaviadiDamasco
- 02:55-Rex
- 03:40-Pilotti



- 06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
- 06:30 - Rai - News24
- 08:00 - Agora' Weekend
- 09:00 - Mi manda Rai - Tre
- 10:20 - Doc Martin
- 11:05 - Di la' dal fiume e tra gli alberi
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - Quantie storie
- 12:55 - Tg3 L.I.S.
- 13:00 - Radici - L'altra faccia dell'immigrazione
- 14:00 - Tg Regione
- 14:15 - Tg3
- 14:30 - Autumn in New York
- 16:10 - Hudson & Rex
- 16:55 - Killmangiaro Collection
- 18:55 - Meteo 3
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 21:20 - Martin Eden
- 23:35 - Tg Regione
- 23:40 - Tg3 Mondo
- 00:05 - Meteo 3
- 00:10 - The Putin Interviews
- 02:15 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



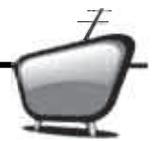
- 06:10 - IO TV
- 06:40 - TG4 L'ULTIMA ORA
- 07:00 - SUPER PARTES
- 07:45 - UNA CUORE CONTRO CUORE - L'INCIDENTE VITA NUOVA
- 09:55 - CASA VIANELLO - NOVITA' ALL'ATTICO
- 10:25 - CASA VIANELLO - L'INQUILINA DEL III PIANO
- 10:55 - I DELITTI DEL CUOCO - L'OCCHIO DEL PESCE - II PARTE
- 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:28 - METEO.IT - TG4
- 12:32 - L'ISOLA DI PIETRO - 2
- 14:27 - KING KONG - 1 PARTE
- 15:05 - TGCOM
- 15:07 - METEO.IT
- 15:11 - KING KONG - 2 PARTE
- 17:05 - FURIA INDIANA - 1 PARTE
- 17:43 - TGCOM
- 17:45 - METEO.IT
- 17:49 - FURIA INDIANA - 2 PARTE
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:45 - TG4 ULTIM'ORA
- 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 38 PARTE 2 - 1aTV
- 20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
- 21:50 - PRESSING PRIMA SERATA
- 00:57 - UNA DONNA ALLA FINESTRA - 1 PARTE
- 01:51 - TGCOM
- 01:53 - METEO.IT
- 01:57 - UNA DONNA ALLA FINESTRA - 2 PARTE
- 03:06 - TG4 L'ULTIMA ORA
- 03:26 - JERSEY BOYS
- 05:40 - POMERIGGIO CALDO



- 06:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:31 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:46 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:30 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:45 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:44 - METEO.IT
- 08:45 - SPECIALE TG5
- 10:00 - SANTA MESSA
- 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
- 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
- 12:00 - MELAVERDE
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:41 - L'ARCA DI NOE'
- 14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:20 - UNA VITA - 1246 - II PARTE - 1aTV
- 14:55 - UNA VITA - 1247 - I PARTE - 1aTV
- 15:25 - UNA VITA - 1247 - II PARTE - 1aTV
- 16:00 - TRE ALL'IMPROVVISIO - 1 PARTE
- 16:54 - TGCOM
- 16:55 - METEO.IT
- 16:58 - TRE ALL'IMPROVVISIO - 2 PARTE
- 18:45 - CADUTA LIBERA
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:38 - METEO.IT
- 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
- 21:20 - SCHERZI A PARTE
- 00:40 - TG5 - NOTTE



- 07:00 - SUPER PARTES
- 07:30 - TOM & JERRY - TOM E IL FANTASMA
- 07:38 - TOM & JERRY - UN COLPO DI FULMINE
- 07:46 - TOM & JERRY - TOM E JERRY AL BOWLING
- 07:53 - TOM & JERRY - UNA STRANA ALLEANZA
- 08:01 - MR BEAN - THE ANIMATED SERIES - A CONTATTO CON LA NATURA/TEDDY E' SCOMPARSO
- 08:20 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - LA PIETRA RUBATA
- 08:45 - LOONEY TUNES SHOW - MIGLIORI AMICI
- 09:10 - LOONEY TUNES SHOW - IL COUNTRY CLUB
- 09:40 - THE BOLD TYPE - DI PIU' - 1aTV
- 10:34 - THE BOLD TYPE - UN COLPO DI GENIO - 1aTV
- 11:29 - THE BOLD TYPE - ANDARE A FONDO - 1aTV
- 12:25 - STUDIO APERTO
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
- 14:00 - E-PLANET
- 14:30 - LUCIFER - LE COSE SI METTONO BENE LUCIFER
- 15:25 - LUCIFER - LE BUGIE HANNO LE GAMBE, SEBBENE NUDE, CORTE
- 16:20 - WALKER - UN VUOTO DA COLMARE
- 17:15 - WALKER - DI NUOVO IN SELLA
- 18:05 - CAMERA CAFE'
- 18:22 - STUDIO APERTO LIVE
- 18:29 - METEO
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE -



**la Voce**  
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via Laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032